



INDICE

1. CHI È PRIME CLEANING	6	4. L'IMPRESA E IL MERCATO	28
1.1 Profilo dell'organizzazione.....	6	4.1 Principali risultati economici e patrimoniali.....	28
1.2 Missione	6	4.2 Le strategie di Prime Cleaning, posizionamento	29
1.3 Storia.....	8	Mercato, Contesto, Posizionamento	29
1.4 Assetto istituzionale e organizzativo.....	9	Servizi integrati per le Aziende: Prime Servizi	29
1.5 Valore aggiunto: produzione e distribuzione	10	4.3 I servizi offerti.....	32
2. SOCI E LAVORO.....	14	4.4 Innovazione e qualità.....	33
2.1 Caratteri della base sociale e sue evoluzioni	14	Investimenti.....	33
2.2 Ammissione a socio e Capitale Sociale.....	18	Qualità e ambiente	33
2.3 Valorizzazione delle capacità professionali.....	18	4.5 Clienti, Fornitori.....	34
Condizioni professionali ed economiche	18	5. L'AMBIENTE ECONOMICO, LA COMUNITÀ, IL MOVIMENTO COOPERATIVO	44
3. LAVORATORI DIPENDENTI	20	5.1 Rapporti con enti e Istituzioni: interviste	46
3.1 Caratteristiche dei lavoratori dipendenti	20	5.2 I rapporti con la comunità locale: l'inserimento lavorativo e Adriacoop.....	52
3.2 Condizioni professionali ed economiche	22	L'inserimento lavorativo.....	52
3.3 Formazione tecnica (soci e dipendenti).....	22	5.2.1 I soci cooperatori di Adriacoop.....	54
3.3.1 I corsi Ecipar sulla formazione tecnica	23	5.2.2 I lavoratori dipendenti di Adriacoop.....	56
3.4 La politica della sicurezza	24	5.2.3 Formazione e sicurezza dei soci e dei lavoratori	56
3.4.1 I corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	26	La voce dei nostri protagonisti.....	61
3.5 Partecipazione sociale	26	5.3 Intergenerazionalità e movimento cooperativo	62
		6. GLI IMPEGNI E LE PROSPETTIVE FUTURE.....	64



*Non come soffia il vento...
Ciò che conta è come si dispiegano le vele.*

(KURT TEPPERWEIN)



INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale Prime Cleaning si ripropone, anche per la sua seconda edizione, come report sempre più completo capace di mostrare, come un'istantanea, la realtà della Cooperativa e dei suoi soci. Un'occasione per riflettere su quanto è stato fatto e nel contempo per proiettarsi in avanti. Scopo del Bilancio Sociale è fornire a tutti gli interlocutori e portatori di interessi una serie di informazioni sulle linee guida, le attività e le azioni intraprese dalla Cooperativa.

Lo spirito con il quale è stato affrontato questo nuovo impegno è quello di avviare progressivamente un dialogo tra la Cooperativa e i suoi Stakeholder (soci, dipendenti, clienti, fornitori, collettività e territorio). Questo consentirà di utilizzare il Bilancio Sociale come un vero e proprio strumento per il miglioramento organizzativo, in grado di rispondere appieno agli interessi e alle aspettative dei vari interlocutori

Nei confronti delle donne e degli uomini che lavorano con impegno e raggiungono risultati, la Cooperativa Prime Cleaning sente fortemente il dovere di realizzare tutte le azioni necessarie a garantire uguali opportunità di crescita professionale e benessere. Ne sono un esempio la semplificazione dei sistemi di formazione ed informazione innovativi e accessibili a tutti, l'attenzione alle tematiche ambientali, di sicurezza e salute dei lavoratori, la realizzazione di un sistema di welfare aziendale. La caratteristica essenziale del nostro modo di fare cooperativa è la cura verso i nostri clienti, l'attenzione verso le comunità in cui operiamo e le persone che vengono in contatto con la cooperativa a vario titolo.

Vogliamo essere un interlocutore responsabile ricercando le risposte più adatte a generare valore collettivo, perché consapevoli che la responsabilità sociale è un valore determinante e certi che l'etica debba essere posta alla base del proprio operato, così da svolgere un'azione a favore di tutte le categorie di portatori di interessi che convergono sulla Cooperativa.

Questa è una sfida che accettiamo volentieri poiché è diventata una questione prioritaria per il lavoro, per l'ambiente e per il futuro, ma allo stesso tempo è una sfida che lanciamo a tutto coloro i quali, come noi, credono che d'ora in poi gli acquisti di beni e servizi saranno orientati alla sostenibilità sociale e ambientale.

Buona lettura.

*Giulio D'Angelo
Presidente Cooperativa Prime Cleaning*







PREMESSA METODOLOGICA

È una particolare soddisfazione, poter presentare tale pubblicazione: il Bilancio Sociale della Cooperativa Prime Cleaning.

Nel campo specifico in cui opera Prime Cleaning, quello della cooperazione nel settore dei servizi, la cultura della trasparenza, la capacità di ricambiare la fiducia delle persone rappresentano una priorità, un dovere etico che va di pari passo con la qualificazione professionale del lavoro.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla cooperativa. Tale documento ha il fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In Italia non ci sono disposizioni normative che rendono obbligatoria la redazione del Bilancio Sociale, fatta eccezione per:

- *le fondazioni bancarie (D.lgs. 153/99);*
- *le imprese sociali (D.lgs. 155/2006);*
- *le cooperative sociali per le quali in alcune regioni la redazione del Bilancio Sociale è obbligatoria ai fini dell'accreditamento per la stipulazione di contratti con il sistema pubblico o il mantenimento dell'iscrizione all'Albo.*

Negli altri casi il Bilancio Sociale resta uno strumento volontario, che viene adottato allorché l'organizzazione ritenga di "dare conto" del proprio agire ai vari portatori d'interesse (stakeholders)

Il Bilancio Sociale di Prime Cleaning è stato redatto secondo i principi indicati dal gruppo di studio sul Bilancio Sociale (GBS).

*Andrea Romboli
andrea@romboliassociati.com*



1. chi è prime cleaning

	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
Lavoratori occupati	282	286	290
di cui soci cooperatori	242	252	237
di cui lavoratori dipendenti	40	34	53
Valore della produzione totale	7.403.320	8.423.187	8.998.432
Risultato di esercizio	9.176	30.526	22.844
Capitale sociale	95.876	98.496	101.326
Patrimonio netto	1.403.023	1.435.893	1.460.654

Tab. 1: Dati Principali

1.1 PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Prime Cleaning è una società cooperativa fondata nel 1993 che opera nel settore dei servizi integrati, in particolare svolgendo attività di pulizie, facchinaggio, logistica e valorizzazione dei rifiuti. A queste attività principali si aggiunge un'ampia gamma di ulteriori servizi tra i quali assistenza di base, disinfestazione, manutenzione dei giardini.

Dal 2000 Prime Cleaning ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001 da parte del RINA Service Spa per i servizi di pulizia civili-industriali e di assistenza di base; successivamente, dal 2003 ad oggi, il sistema è stato adeguato prima ai nuovi requisiti della norma ISO 9001 e poi alla nuova edizione della stessa (ISO 9001:2008). Inoltre, a partire dal 2008, tale Sistema è stato integrato con i requisiti per l'Ambiente, nel rispetto della norma UNI EN ISO 14001/04. A partire dal 2010 è iniziato un percorso di ampliamento dello stesso Sistema aggiungendo requisiti della norma OHSAS 18001 (Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro) e SA 8000 (Certificazione Responsabilità Sociale).

Nel novembre 2010 Prime Cleaning, in quanto fornitore IKEA, ha ottenuto la conformità del proprio sistema aziendale al Codice di Condotta IKEA WAY (IWAY).

Nel corso del 2008 Prime Cleaning ha ulteriormente diversificato le proprie attività creando un'unità operativa per attività di imballaggio e facchinaggio mobili presso le Industrie Valentini S.p.A.

Prime Cleaning ha promosso nel 2007 la creazione di Adriacoop Cooperativa Sociale, con l'obiettivo di contribuire a creare percorsi di inserimento professionale per persone svantaggiate. Prime Cleaning partecipa con una quota del 49% a Prime Servizi Srl fondata nel 2005 e controllata dal gruppo Rimini Fiera spa. Prime Cleaning ha partecipato alla nona edizione del Premio Sodalitas Social Award, il riconoscimento assegnato dalla Fondazione Sodalitas che premia imprese, associazioni imprenditoriali, distretti industriali ed organizzazioni che si sono distinte in progetti di responsabilità sociale d'impresa e di sostenibilità. Per l'occasione Prime Cleaning ha candidato il suo primo Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2009, un documento che conferma il suo impegno e la sua responsabilità in ambito sociale ed ambientale.

La tabella 1 offre alcuni dei principali dati economici e finanziari, riferiti agli ultimi tre esercizi.

1.2 MISSIONE

Il Bilancio Sociale di Prime Cleaning è strutturato come la rendicontazione delle attività svolte per dare concretezza alla propria missione aziendale. Il processo di redazione del Bilancio Sociale è dunque iniziato con la formulazione più esplicita ed accurata della *missione aziendale*.

La missione è la risposta a questa (solo apparentemente semplice) domanda: *perché esiste la Cooperativa? cosa intende fare? a vantaggio di chi?*

Ecco la formulazione di missione elaborata dal Gruppo Guida nel gennaio 2010.

1. Garantire la continuità occupazionale e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci.
2. Sviluppare un progetto imprenditoriale basato sulla qualità dei servizi offerti, la flessibilità rispetto alle esigenze di clienti, la trasparenza di gestione.
3. Contribuire allo sviluppo di un ambiente economico e sociale che sappia rispondere alle esigenze di crescita professionale e umana di persone esposte al rischio di esclusione economica e sociale.
4. Confermare, pur nella crescita delle dimensioni e delle attività, i valori e lo stile di Prime Cleaning: la disponibilità all'ascolto, l'integrazione pro-attiva con le attività economiche e sociali del territorio, la trasparenza.



CERTIFICATO N. 3341/00/S - N. EMS-2358/S
SERVIZI DI PULIZIA CIVILE - INDUSTRIALE
E VALORIZZAZIONE RIFIUTI CERTIFICATI



CERTIFICATO N. 3341/00/S
SERVIZI DI ASSISTENZA
DI BASE CERTIFICATI

SODALITAS SOCIAL AWARD®

Nona Edizione

Milano, 14 Giugno 2011

La Giuria,
presieduta da Lorenzo Ornaghi, Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
attesta che

Prime Cleaning - Relazioni di qualità per fornire servizi di qualità

ha partecipato con un progetto di elevata responsabilità sociale alla categoria

Iniziativa a sostegno del valore della Persona e del Lavoro

IN COLLABORAZIONE CON



UBI Banca



1.3 STORIA

LA COSTITUZIONE E I PRIMI PASSI

Prime Cleaning viene fondata nel **1993 a Rimini da 25 soci**, tutti lavoratori provenienti – pur con esperienze diversificate – dal settore dei servizi, tanto da imprese di capitali, quanto da imprese cooperative.

Grazie alla competenza professionale dei soci e al loro affiatamento, grazie al momento favorevole del mercato e al sostegno finanziario della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Rimini, Prime Cleaning nel suo primo anno di vita ottiene una crescita estremamente significativa, vedendo triplicato il numero dei soci e riuscendo a ottenere la fiducia di importanti clienti quali il Gruppo Scm e Aeffe S.p.A.

Tra il 1993 ed il '94 si avvicendano due Presidenti Mariagrazia Barbato e Bruno Bartolucci.

IL PROCESSO DI SVILUPPO E DI DIVERSIFICAZIONE

Il percorso di sviluppo di Prime Cleaning è segnato da due fenomeni progressivi e da un evento.

Il primo fenomeno è stato **la crescita progressiva dell'azienda**. Infatti dopo il primo anno, il raggiungimento dei numeri attuali di base sociale è stato progressivo nel corso degli anni.

Il secondo fenomeno è stato **una diversificazione progressiva dell'attività** realizzata essenzialmente in base a due criteri: la valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali dei soci; la volontà di rispondere in modo sempre più ampio alle esigenze manifestate dai clienti, considerando ovviamente quelle che potessero essere più vicine alle competenze e all'interesse di sviluppo della Cooperativa. Tra i principali passi di questo processo si può citare che dal 1994 viene svolta attività di assistenza di base per anziani presso Casa Amica di Viserba e Casa Amica di Ravenna; dal 2000 viene svolta attività di valorizzazione del rifiuto per AKRON S.p.A., società del gruppo Hera.

Il terzo aspetto che ha segnato lo sviluppo della Cooperativa, è stata **l'acquisizione nel 1996 dell'appalto per Rimini Fiera**. L'acquisizione di questa commessa ha avuto un valore molteplice per Prime Cleaning: innanzitutto ha accresciuto l'immagine dell'impresa sul territorio, permettendole di muoversi con ancor maggior convinzione nelle relazioni con clienti importanti. In

secondo luogo è stata una sfida organizzativa in quanto l'attività in Fiera è caratterizzata da variabilità significativa nel corso dell'anno ed ha richiesto un rafforzamento dell'organizzazione interna del lavoro e del rapporto con altre cooperative e imprese con cui si collabora nei momenti di picco dell'attività.

Dal 1995 al 2007 è stato presidente Giancarlo Gamberini, mentre dal 1996 è divenuto Direttore Giulio D'Angelo, uno dei soci fondatori della Cooperativa, che successivamente nel 2007 ha assunto anche la carica di Presidente.

GLI ULTIMI ANNI

I principali accadimenti degli ultimi anni sono stati i seguenti: Lo sviluppo della relazione con Rimini Fiera ha portato, nel 2005, alla **creazione di Prime Servizi srl**: società partecipata dalla Fiera al 51% e da Prime Cleaning al 49%. La creazione della società è avvenuta all'interno del processo di internalizzazione, da parte della Fiera, di molti dei servizi di cui usufruisce, attraverso la creazione di società direttamente controllate.

Nel dicembre del 2007 Prime Cleaning ha promosso **la creazione di Adriacoop Cooperativa Sociale** che propone e realizza percorsi di reinserimento lavorativo per persone portatrici di disabilità, ex tossico-dipendenti, ex detenuti. La creazione di questa Cooperativa rende visibile, in una organizzazione che vuole progressivamente guadagnare valore ed autonomia, l'intento di favorire l'ingresso o la permanenza nel mercato del lavoro di persone a rischio di esclusione sociale, attività cui Prime Cleaning ha sempre prestato attenzione.

Dal 2008 è stata creata una **unità operativa di Prime Cleaning presso le Industrie Valentini** per svolgere il servizio di imballaggio e facchinaggio mobili.

Nel 2009 Prime Cleaning ha contribuito, attraverso la partecipata Prime Servizi, alla costituzione di **Vigilanza Malatestiana S.r.l.**, società di vigilanza armata che grazie all'impiego di guardie giurate esperte e addestrate, offre un servizio orientato alle diverse esigenze di sicurezza, dal piantonamento al pronto intervento, dalla videosorveglianza ai radio e teleallarme, dal portierato fiduciario ai servizi di vigilanza speciale.

1.4 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

Gli organi sociali in base allo statuto della Cooperativa sono rappresentati nel diagramma a fianco.

Il sistema di amministrazione adottato è il sistema tradizionale. Sono organi della società:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio Sindacale.

L'**Assemblea dei Soci**, composta appunto dai soci della Cooperativa, svolge tra le proprie funzioni le seguenti:

- nomina del Consiglio di Amministrazione, determina il periodo di durata del mandato e il numero dei componenti;
- approva lo statuto, le sue eventuali modifiche ed i regolamenti previsti;
- approva il bilancio consuntivo con la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- nomina i componenti del Collegio Sindacale, elegge tra questi il presidente e fissa i compensi loro spettanti; delibera l'eventuale revoca;
- delibera sulle domande di ammissione dell'aspirante socio non accolte dal Consiglio di Amministrazione, in adunanza appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare.

Il **Consiglio di Amministrazione** è investito, in via esclusiva, di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa, salva la necessaria autorizzazione assembleare nei casi previsti dall'articolo 2512 e seguenti del Codice Civile in materia di mutualità prevalente.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica da uno a tre esercizi, secondo la decisione di volta in volta presa dall'Assemblea; in ogni caso gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il **Collegio Sindacale** è l'organo preposto al controllo della Cooperativa. Il compito è quello di vigilare sul rispetto dello statuto e di controllare che non vengano commesse irregolarità amministrative o contabili.

I suoi membri sono invitati alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio esercita il suo potere mediante accertamenti periodici. Nel corso del 2009 sono state effettuate tre ispezioni: il 20 luglio, il 24 settembre e il 10 dicembre.

È composto da almeno tre membri effettivi (di cui uno assume la carica di Presidente) e due supplenti. I sindaci restano in carica tre anni.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il **Direttore** è il principale responsabile dell'operato e del funzionamento della Cooperativa.

Dal punto di vista operativo è quindi responsabile del corretto andamento della gestione amministrativa e della sua concreta attuazione, funzione che adempie attraverso il coordinamento delle singole iniziative e la predisposizione dei mezzi e degli strumenti più idonei alla realizzazione di quanto pianificato.

Si occupa inoltre della programmazione delle attività della Cooperativa, che devono essere esposte agli organi collegiali.

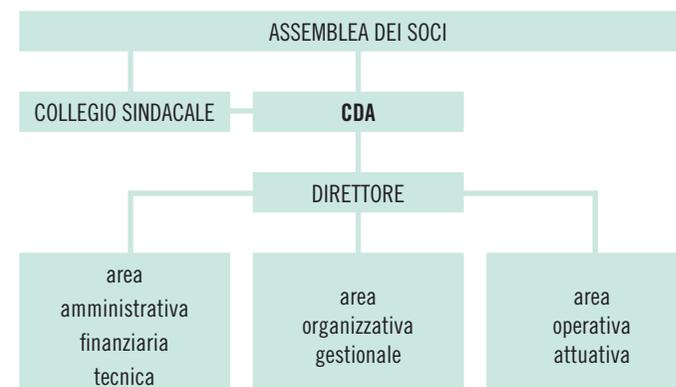
Al direttore compete poi l'esecuzione delle delibere assunte dal C.d.A.

L'attuale struttura organizzativa-aziendale si articola:

- A.** nel servizio amministrativo - finanziario - tecnico;
- B.** nel servizio organizzativo e gestionale;
- C.** nel servizio attuativo ed operativo delle attività stesse.

Ai servizi di cui alle precedenti lettere a) e b) sono demandati i compiti propriamente amministrativi e finanziari (contabilità generale, fatturazione, rapporti di normale amministrazione con le banche, tenuta della cassa, amministrazione - organizzazione e coordinamento del personale, segreteria generale), e fanno capo le funzioni di reperimento e raccolta delle conoscenze, dati, informazioni e verifiche sul mercato delle opportunità esistenti, predisposizione di piani di sviluppo, attività di promozione della immagine della Cooperativa, individuazione della potenziale clientela e promozione dei nuovi servizi.

Al servizio cui alla precedente lettera c) fanno capo tutte le attività proprie della Cooperativa quali: servizi di pulizia, derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, giardinaggio, facchinaggio, assistenza di base a persone autosufficienti e non.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Vice Presidente
GIULIO D'ANGELO	DANIELE VENERUSO
Consiglieri	
GIULIO D'ANGELO*	
DANIELE VENERUSO*	
MARIANO SANSONE*	
*Rappresentanti dell'impresa	

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	
ANDREA PARMEGGIANI	
Sindaci Effettivi	Sindaci Supplenti
SANTO PANSICA	STEFANO CARLI
ALESSANDRO CONTRINI	GIANLUCA SANCHI

DIREZIONE
Direttore Generale
GIULIO D'ANGELO

FORMAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

	2008	2009	2010
Valore della produzione	€ 7.389.572	€ 8.416.706	€ 8.984.579
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 7.449.549	€ 8.417.121	€ 8.982.384
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- € 59.977	- € 415	€ 2.195
Costi della produzione	€ 2.382.745	€ 2.813.076	€ 2.602.343
per materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 656.709	€ 509.898	€ 449.871
per servizi	€ 1.486.591	€ 1.643.118	€ 1.349.216
per godimento beni di terzi	€ 239.445	€ 660.060	€ 803.256
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 5.006.827	€ 5.603.630	€ 6.382.236
Componenti accessori e straordinari	- € 50.057	€ 107.831	€ 8.611
+ / - gestione accessoria	- € 40.936	€ 27.993	- € 15.630
+ / - componenti straordinari	- € 9.121	€ 79.838	€ 24.241
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 4.956.770	€ 5.711.461	€ 6.390.847
Ammortamenti	€ 122.543	€ 134.368	€ 156.669
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 4.834.227	€ 5.577.093	€ 6.234.178

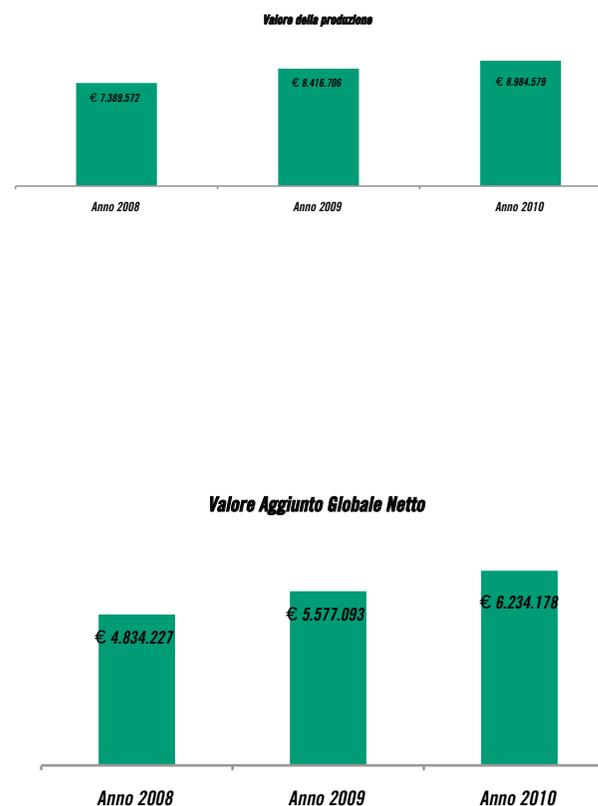
Tab. 2: Determinazione Valore Aggiunto Globale Netto

1.5 VALORE AGGIUNTO: PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

L'analisi delle relazioni tra Prime Cleaning e i suoi portatori di interesse viene esaminata in questa sezione, attraverso la presentazione del Valore Aggiunto prodotto e dalla sua redistribuzione.

Il Valore Aggiunto è una grandezza che deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e che consente una rilettura in chiave sociale della tradizionale contabilità. Consiste nella differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti ed il valore dei beni e servizi acquistati all'esterno dell'azienda: misura quindi la ricchezza prodotta dall'azienda nel corso dell'esercizio. Il valore aggiunto è quindi uno strumento per rileggere il Bilancio di Esercizio dal punto di vista degli stakeholders, infatti dal calcolo del Valore aggiunto globale netto si procede ad una tabella che indica come viene distribuito questo risultato tra le principali categorie di soggetti coinvolti nell'attività aziendale. Si offre quindi una fotografia dell'azienda vista come una squadra di soggetti che collaborano tra loro al fine di creare ricchezza, la cui distribuzione va poi a beneficio di tutte le categorie coinvolte.

La tabella 2 riclassifica i dati del conto economico relativo agli esercizi 2008, 2009 e 2010 in modo da evidenziare la capacità di Prime Cleaning di generare ricchezza e le modalità attraverso cui tale ricchezza viene ripartita tra i diversi interlocutori.





RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Remunerazione del personale

	2008	2009	2010
remunerazioni dirette	€ 3.546.827	€ 4.018.352	€ 4.548.384
remunerazioni indirette	€ 1.147.477	€ 1.380.537	€ 1.477.770

Remunerazione della P.A.

	2008	2009	2010
Imposte dirette	€ 122.543	€ 134.671	€ 169.844

Remunerazione del capitale di credito

	2008	2009	2010
Oneri per capitale	€ 17.468	€ 13.007	€ 15.830

Remunerazione del capitale di rischio

	2008	2009	2010
Utile complessivo	€ 9.175	€ 30.526	€ 22.350

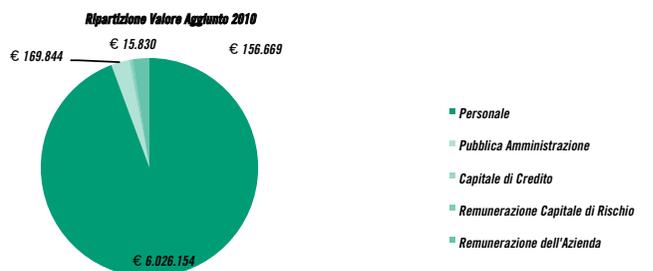
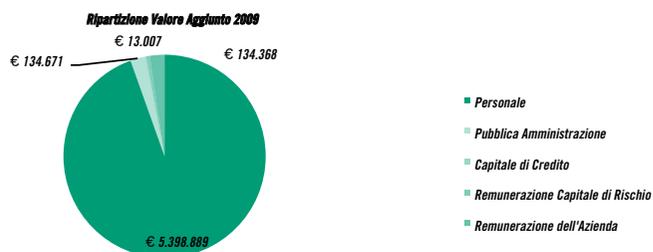
Remunerazione dell'azienda

	2008	2009	2010
Ammortamenti	€ 113.280	€ 134.368	€ 156.669

Remunerazione della collettività

STAKEHOLDERS	2008	2009	2010
Personale	€ 4.694.304	€ 5.398.889	€ 6.026.154
Pubblica Amministrazione	€ 122.543	€ 134.671	€ 169.844
Capitale di Credito	€ 17.468	€ 13.007	€ 15.830
Remunerazione Capitale di Rischio	€ 9.175	€ 30.526	€ 22.350
Remunerazione dell'azienda	€ 113.280	€ 134.368	€ 156.669
Totale	€ 4.956.770	€ 5.711.461	€ 6.390.847

Tab. 3: Ripartizione Valore Aggiunto



RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AGLI STAKEHOLDERS DI RIFERIMENTO

Il Valore Aggiunto prodotto da Prime Cleaning nel 2010 è stato di € 6.390.847 ed è stato distribuito tra i vari stakeholders della Cooperativa come di seguito riportato.

Remunerazione del personale

Nel 2010 l'ammontare della remunerazione del personale è pari al 94% del valore aggiunto prodotto. Questa parte si riferisce sia alla remunerazione diretta (salari, stipendi) che alla remunerazione indiretta (oneri sociali), che sono destinate ai soci lavoratori ed ai dipendenti che hanno contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Remunerazione della Pubblica Amministrazione

Questo aggregato rappresenta il beneficio economico che la Pubblica Amministrazione consegue grazie agli effetti dell'operato della Cooperativa. La quota destinata allo Stato nel 2010 è pari a € 169.844, erogata sotto forma di imposte dirette (Irap e Ires) sul reddito d'esercizio.

Remunerazione del capitale di credito

Nel 2010 è di € 15.830 la quota di valore aggiunto che viene destinata ai finanziatori quali apportatori di capitale; questa voce comprende gli oneri finanziari a breve e a lungo termine.

Remunerazione del capitale di rischio

Una quota del valore aggiunto prodotto è destinata anche ai soci in quanto proprietari e rappresenta la remunerazione e rivalutazione del capitale sociale. Complessivamente la quota di utile è pari a € 22.350 ed è stata suddivisa in: 685 a fondi mutualistici, € 15.306 a riserva ordinaria indivisibile e € 6.853 a riserva legale.

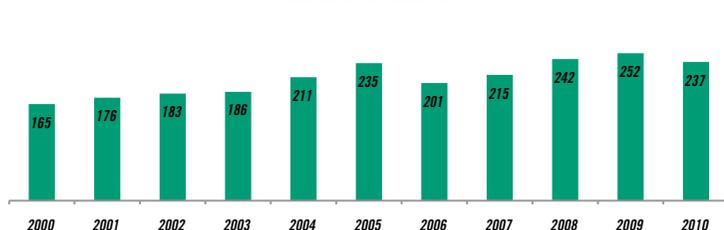
Remunerazione dell'azienda

Circa il 3% del valore aggiunto prodotto viene destinato al rafforzamento patrimoniale della Cooperativa. Questa voce infatti è costituita dall'aumento del patrimonio netto dovuto all'accantonamento a riserva dell'utile di bilancio, detratta la quota del 3% da versare obbligatoriamente per legge al Fondo per la promozione e lo sviluppo del Movimento Cooperativo. È quindi la parte di ricchezza che i soci decidono di non distribuirsi ma di reinvestire all'interno della Cooperativa per garantire il proprio lavoro e per fornire occasioni di lavoro a nuovi soci e dipendenti.

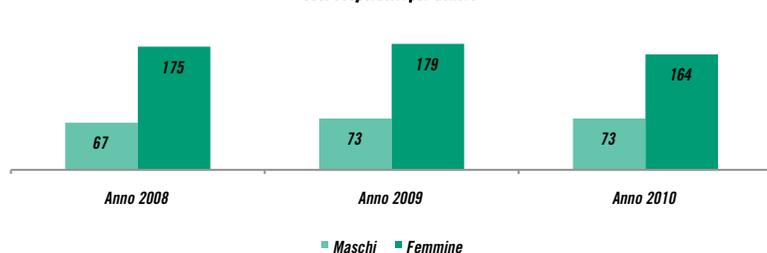


2. soci e lavoro

Base Sociale Trend Decennale



Soci Cooperatori per Genere



In questo paragrafo si presentano le caratteristiche principali della base sociale della Cooperativa e le componenti essenziali dello scambio mutualistico.

Mutualità significa la capacità della Cooperativa di fornire ai propri soci condizioni di lavoro che siano tendenzialmente migliori di quanto il singolo lavoratore sarebbe in grado di ottenere prestando la sua opera come dipendente in una società di capitali.

Quindi mutualità è in qualche modo la capacità dell'azienda di riconoscere ai propri soci *qualcosa di più* di quanto otterrebbero in altre condizioni di lavoro. Questo qualcosa in più può essere sia di carattere economico, attraverso migliori retribuzioni o maggiori garanzie, che non strettamente economico, espresso dal diritto-dovere di essere non solo lavoratore ma anche imprenditore, diritto questo che si sostanzia anzitutto nell'organo dell'Assemblea dei soci e con la nomina del C.d.A.

Allo stato attuale, Prime Cleaning ritiene di aver perseguito questo obiettivo primario della propria missione attraverso due aspetti: dal lato economico attraverso la garanzia della retribuzione che offre ai propri soci, e dal lato del coinvolgimento grazie alla disponibilità all'ascolto da parte della dirigenza, che fa parte dello stile della Cooperativa.

Dal punto di vista strategico contribuiscono a fornire garanzie per questo obiettivo mutualistico il processo di crescita dimensionale della Cooperativa e la creazione di reti e di relazioni con i vari attori del territorio: sono processi questi che permettono di creare sempre maggiori e migliori opportunità per i soci-lavoratori.

Anno	2008		2009		2010	
	N.	%	N.	%	N.	%
Soci cooperatori						
Maschi	67	27,69	73	28,97	73	30,80
Femmine	175	72,31	179	71,03	164	69,20
Totale	242	100	252	100	237	100

Tab. 4: Soci Cooperatori per genere

2.1 CARATTERI DELLA BASE SOCIALE E SUE EVOLUZIONI

La base sociale della Cooperativa è costituita in larga misura dai soci lavoratori. Questo sottolinea il carattere mutualistico della stessa, che opera in favore pressoché prevalente con i soci. La diminuzione della base sociale nel 2010 è dovuta al riassorbimento del personale presso le Industrie Valentini.

La tabella 4 riporta la suddivisione dei soci lavoratori per genere: anche nel 2010 si conferma la prevalenza delle lavoratrici.

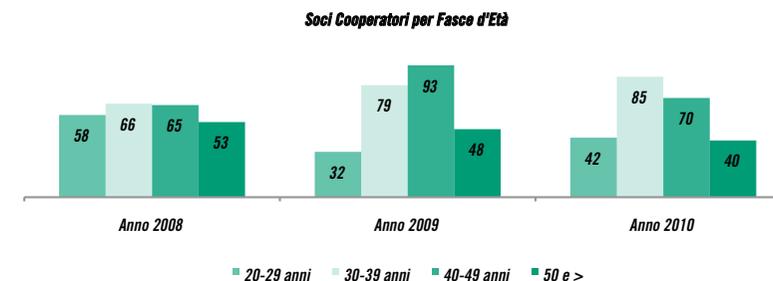
Come si rileva dalla tabella 5, Prime Cleaning è una Cooperativa caratterizzata dalla prevalenza delle fasce di età che stanno tra i 30 e i 50 anni. Il 2010 si caratterizza per l'aumento dei soci under 40, più significativa rispetto all'esercizio precedente.

Si riconferma tuttavia il trend che vede un'importante presenza dei soci che si collocano nella fascia over 40. La spiegazione è da ricercare in due ragioni. In primo luogo nel fatto che le persone rimangono all'interno della Cooperativa più a lungo, passando via via alle fasce d'età successive. Il secondo motivo è legato al periodo di difficoltà socio-economica che ha coinvolto il mercato nazionale ed internazionale, provocando un incremento delle richieste di lavoro anche da parte di persone over 50.

Nella tabella 6 invece si identifica l'età media dei soci lavoratori di Prime Cleaning. Si confermano i 46 anni come età media dei soci cooperatori maschi, mentre si abbassa l'età delle femmine.

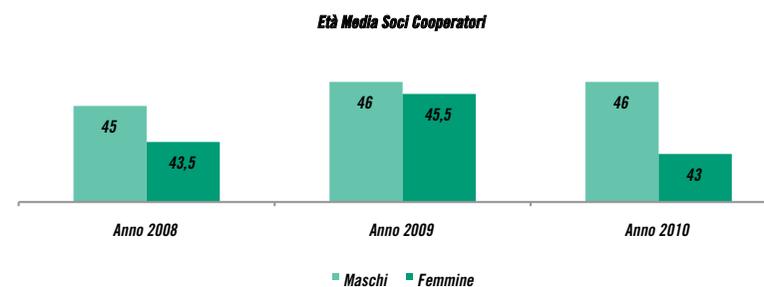
Anno	2008		2009		2010	
Soci coop	N.	%	N.	%	N.	%
20-29 anni	58	23,97	32	12,70	42	17,72
30-39 anni	66	27,27	79	31,35	85	35,86
40-49 anni	65	26,86	93	36,90	70	29,54
50 e >	53	21,90	48	19,05	40	16,88
Totale	242	100	252	100	237	100

Tab. 5: Soci Cooperatori per fasce di età



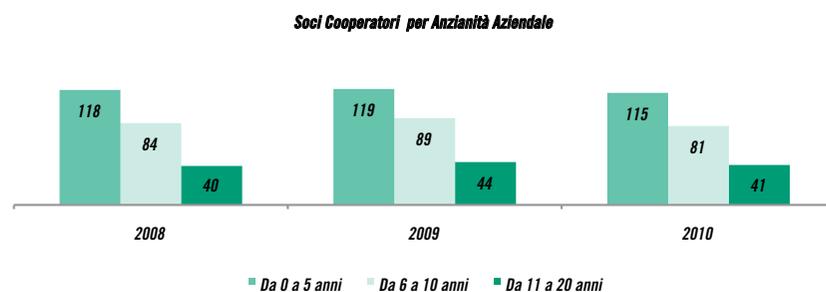
Anno	2008	2009	2010
Maschi	45	46	46
Femmine	43,5	45,5	43

Tab. 6: Età media soci cooperatori



Anno	2008		2009		2010	
	N.	%	N.	%	N.	%
Soci coop						
0 - 5	118	48,76	119	47,22	115	48,52
6 -10	84	34,71	89	35,32	81	34,18
11 - 20	40	16,53	44	17,46	41	17,30
Totale	242	100	252	100	237	100

Tab. 7: Soci Cooperatori per anzianità aziendale



La tabella 7 presenta i soci per anzianità aziendale. Si nota che una percentuale molto significativa di soci, quasi il 50% nei tre anni considerati, lavora con la Cooperativa da meno di 5 anni, ed un numero significativo, il 35% da non più di dieci. Ciò dà conto non solo della crescita, ma anche del ricambio nella base sociale di Prime Cleaning.

Nella tabella 8 vengono segmentati i soci per qualifica professionale. Come si nota la Cooperativa è composta prevalentemente da operai.

	2008			
	N. Maschi	%	N. Femmine	%
Impiegati	6	6,74	3	1,96
Operai	83	93,26	150	98,04
Totale	89	100	153	100
2009				
	N. Maschi	%	N. Femmine	%
Impiegati	6	8,22	3	1,68
Operai	67	91,78	176	98,32
Totale	73	100	179	100
2010				
	N. Maschi	%	N. Femmine	%
Impiegati	6	8,22	3	1,83
Operai	67	91,78	161	98,17
Totale	73	100	164	100

Tab. 8: Soci lavoratori per qualifica professionale



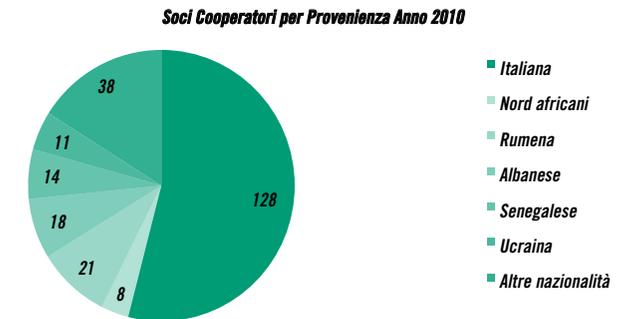
Il settore in cui opera la Cooperativa è caratterizzato dalla presenza molto significativa di lavoratori con nazionalità differenti da quella italiana. Infatti, ben il 54% dei soci lavoratori di Prime Cleaning sono stranieri.

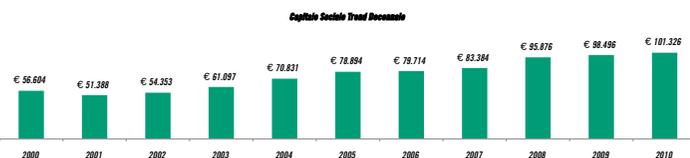
Il primo slogan utilizzato dalla Cooperativa è stato “ENTRA NEL MONDO PRIME CLEANING” un’espressione capace di cogliere la varietà di etnie che collaborano all’interno della stessa.

Nella tabelle 9 si individuano le principali provenienze.

	Anno 2010	
	N.	%
Italiana	128	54,01
Nord africani	8	3,38
Rumena	21	8,86
Albanese	17	7,17
Senegalese	14	5,91
Ucraina	11	4,64
Altre nazionalità	38	16,03
Totale	237	100

Tab. 9: Soci lavoratori per provenienza





Anno	2009	2010
Imprese di pulizie multiservizi	241	227
Anaste	11	10
Totale	252	237

Tab. 10: Soci Cooperatori per CCNL applicati

Anno	2009	2010
A tempo determinato	22	50
A tempo indeterminato	228	187
Co.co.pro.	2	0
Totale	252	237

Tab. 11: Soci Cooperatori per tipo di contratti applicati

Dipendenti per Contratto Applicato Anno 2010



2.2 AMMISSIONE A SOCIO E CAPITALE SOCIALE

L'ammissione a socio viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione, in seguito alla domanda presentata dal candidato che contiene:

- l'indicazione del nome, cognome, codice fiscale, residenza e data di nascita;
- l'ammontare delle azioni che si propone di sottoscrivere, nel rispetto dei limiti di legge, del limite minimo di partecipazione stabilito dall'Assemblea, oltre all'eventuale sovrapprezzo deliberato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- l'indicazione dell'effettiva attività di lavoro, dell'eventuale capacità professionale maturata nei settori di cui all'oggetto sociale della Cooperativa, delle specifiche competenze possedute e l'intendimento di instaurare un ulteriore rapporto di lavoro;
- la dichiarazione di attenersi allo statuto e ai regolamenti della Cooperativa, dei quali dichiara di aver preso visione ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

La quota sociale da versare all'atto di iscrizione è di 260,00 (duecentosessanta/00) €.

Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti e la inesistenza di cause di incompatibilità delibera sulla domanda, assegnando il socio alla categoria ordinaria dei soci lavoratori. L'ammissione a socio, avrà effetto dal momento in cui il soggetto proponente verrà a conoscenza del positivo accoglimento della domanda, deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio di Amministrazione dovrà entro 60 (sessanta) giorni motivare per iscritto la deliberazione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio di Amministrazione chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella relazione al bilancio

illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Il grafico a fianco riporta invece l'andamento del capitale sociale nel corso dell'ultimo decennio e dimostra, parallelamente alla crescita della base sociale, il consolidamento del patrimonio della Cooperativa.

2.3 VALORIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ PROFESSIONALI

L'obiettivo fondamentale della cooperativa, dichiarato anche nella missione, è un impegno costante alla stabilità occupazionale, unito ad un'attenzione allo sviluppo professionale ed alla valorizzazione delle competenze dei soci lavoratori.

Partendo da una relazione di fiducia tra soci-lavoratori e dirigenza si è creato un rapporto di crescita professionale, costruito sull'acquisizione ed il consolidamento delle competenze legate sia ad aspetti tecnici e gestionali, che a condotte relazionali, quali le capacità organizzative, la flessibilità, la disponibilità e la dedizione verso il cliente.

CONDIZIONI PROFESSIONALI ED ECONOMICHE

Nella tabella 10 si indica la ripartizione dei soci in base ai Contratti Collettivi Nazionali applicati.

La maggioranza del personale rientra tra la contrattazione relativa ai CCNL delle Imprese di Pulizie.

L'ANASTE è l'Associazione Nazionale Strutture Terza Età, cui aderisce il personale dipendente del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo. Fanno riferimento ai CCNL di questo settore la restante parte del personale della Cooperativa.

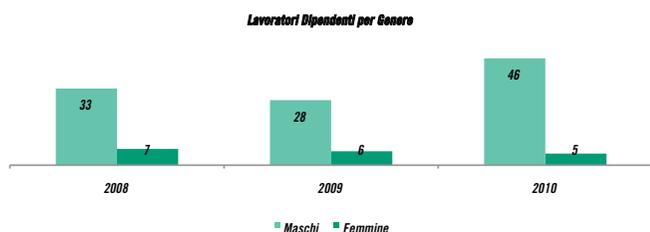
La tabella 11 qualifica invece l'impegno di Prime Cleaning nell'offrire condizioni di lavoro stabili ai propri soci. Nonostante aumentino i contratti a tempo determinato, la cooperativa conferma un uso prevalente dei contratti a tempo indeterminato.



3. lavoratori dipendenti

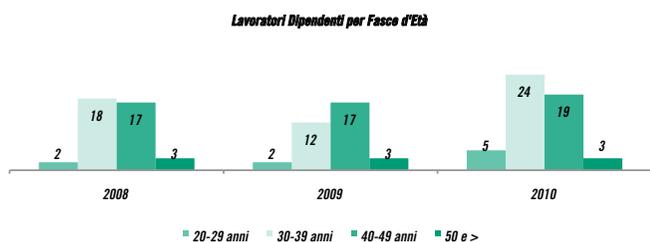
Anno	2008		2009		2010	
Dipendenti	N.	%	N.	%	N.	%
Maschi	33	82,5	28	82,35	46	90,20
Femmine	7	17,5	6	17,65	5	9,80
Totale	40	100	34	100	51	100

Tab. 12: Lavoratori dipendenti per genere



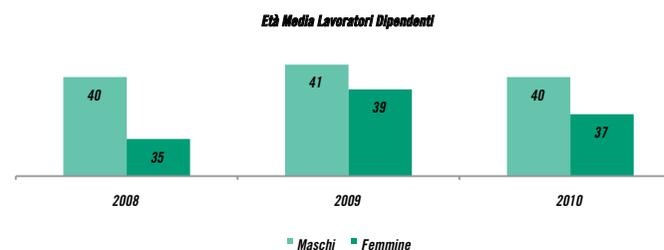
Anno	2008		2009		2010	
Dipendenti	N.	%	N.	%	N.	%
20-29 anni	2	5,00	2	5,88	5	9,80
30-39 anni	18	45,00	12	35,29	24	47,06
40-49 anni	17	42,50	17	50,00	19	37,25
50 e >	3	7,50	3	8,82	3	5,88
Totale	40	100	34	100	51	100

Tab. 13: Lavoratori dipendenti per fasce d'età



Anno	2008	2009	2010
Maschi	40	41	40
Femmine	35	39	37

Tab. 14: Età media lavoratori dipendenti

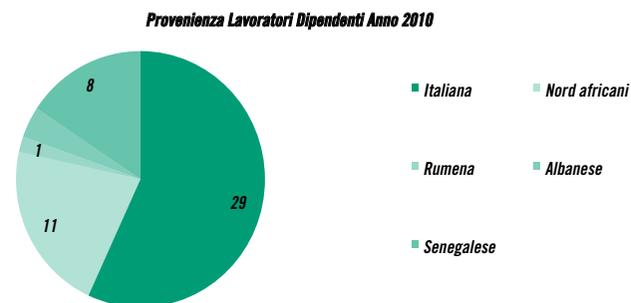


Anno	2008	2009	2010
Lavoratori al 1.1	0	40	34
Entrate	49	3	25
Uscite	9	9	8
Lavoratori al 31.12	40	34	51

Tab. 15: Lavoratori dipendenti, Entrate ed Uscite

Anno	2009		2010	
	N.	%	N.	%
Italiana	24	70,59	29	56,86
Nord africani	5	14,71	11	21,57
Rumena	1	2,94	1	1,96
Albanese	1	2,94	2	3,92
Senegalese	3	8,82	8	15,69
Totale	34	100	51	100

Tab. 16: Lavoratori dipendenti per provenienza



Parte del personale di Prime Cleaning è costituito dai lavoratori dipendenti provenienti da Industrie Valentini S.p.A., azienda industriale produttrice di mobili in kit.

A partire dal 2008, Industrie Valentini S.p.A. ha esternalizzato a favore di Prime Cleaning, un suo ramo d'azienda relativo all'imballo e all'imbustamento. La scelta, legata al particolare andamento del mercato, ha quindi portato ad un incremento della compagine della Cooperativa che ha visto aumentare la propria base con l'ingresso dei lavoratori dipendenti provenienti da Valentini.

Nel 2010 si è inoltre assistito ad un nuovo aumento dei dipendenti.

3.1 CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI DIPENDENTI

La tabella 12 mostra l'ingresso dei lavoratori suddivisi per genere. Si può notare come la maggioranza di questi siano maschi.

Si ha poi una concentrazione dei lavoratori nella fascia d'età che va dai 30 ai 49 anni, mostrando quindi una componente giovane del personale che ha fatto ingresso in Cooperativa.

La tabella 14 mostra infatti un'età media che si approssima sul 40 anni per i maschi e sui 37 per le femmine, evidenziando nuovamente l'età giovane dei lavoratori.

Facendo seguito al turn over che ha caratterizzato i due anni nei quali sono stati inseriti i lavoratori di Valentini S.p.A. possiamo notare come le entrate di personale siano state elevate nel 2008, anno in cui è avvenuta la decisione di esternalizzazione del ramo d'azienda, per poi moderarsi nell'anno successivo e nuovamente incrementarsi nel 2010.

La provenienza dei lavoratori è per larga parte italiana, mentre il restante 43% fa parte di nazionalità diverse.



3.2 CONDIZIONI PROFESSIONALI ED ECONOMICHE

Nell'accordo tra le parti stipulato nel 2008 tra Prime Cleaning e Industrie Valentini sono state stabilite una serie di condizioni in favore dei dipendenti trasferiti in Cooperativa.

In particolare, sono state sottoscritte diverse clausole riguardanti le obbligazioni contrattuali che Prime Cleaning si è assunta nei confronti dei nuovi lavoratori dipendenti.

La totalità dei lavoratori dipendenti passati in Cooperativa ha una qualifica di operaio, ed è stata inserita con la specializzazione di imballatore.

Le condizioni sottoscritte nel concordato sono le seguenti:

i rapporti di lavoro sono tutti a tempo pieno, con contratti a tempo indeterminato;

il CCNL applicato è quello relativo all'industria del legno, unitamente al contratto integrativo aziendale di Industrie Valentini S.p.A.

3.3 FORMAZIONE TECNICA (SOCl E DIPENDENTI)

L'attività formativa riveste un'importanza centrale nell'offerta di servizi qualitativamente superiori, essendo un aspetto centrale nell'evoluzione e nel continuo miglioramento delle prestazioni e dei servizi offerti.

L'importante investimento che viene fatto in questo ambito sottolinea l'interesse per la Cooperativa nell'incrementare le competenze professionali della propria compagine.

Il percorso formativo che è stato implementato durante gli anni prevede l'attivazione di diversi corsi che hanno ad oggetto principalmente le tematiche della qualità, delle tecniche di lavorazione e della sicurezza.

Vengono attivati sia percorsi di inserimento dedicati ai neo assunti – per introdurre la persona e facilitarne l'ingresso in Cooperativa – sia momenti formativi indirizzati ai soci ed al personale dipendente al fine di ampliarne e potenziarne la crescita professionale.

La tabella 17 mostra i corsi che sono stati attivati nel 2010, evidenziando anche gli incontri relativi all'aggiornamento. Oltre il 50% del personale è stato coinvolto nella formazione partecipando ai 93 corsi che sono stati predisposti da Prime Cleaning. Questo ha significato un investimento di € 27.900, in crescita rispetto all'anno precedente.

Anno	2009	2010
N. corsi di formazione	84	93
- di cui interni	72	88
- di cui esterni (Ecipar)	12	5
N. partecipanti	204	156
- di cui per aggiornamento		15
- di cui per corsi Ecipar	132	60
- di cui neo assunti	72	81
% di lavoratori coinvolti	71,33%	54,17%
N. ore formazione erogate	2.124	1.933
- di cui per aggiornamento		331
- di cui per corsi Ecipar	1.980	1.440
- di cui corsi per neo assunti	144	162
N. ore medie pro-capite	10,41	12,37
Costo di investimento	€ 25.488	€ 27.900

Tab. 17: Politiche formative (neo assunti + Ecipar)

In particolare, dei 93 corsi:

88 vengono svolti all'interno della Cooperativa;

5 sono stati organizzati in collaborazione con l'Ente di Formazione ECIPAR.

I corsi Ecipar prevedono la spiegazione di argomenti che interessano sia gli aspetti tecnici (Qualità di prodotto e di processo, Tecniche di lavorazione), che le tematiche legate alla sicurezza (Sicurezza nei luoghi di lavoro). Rispetto a questi corsi, sono stati 60 i partecipanti, con un monte ore pari a 1.440 dedicate sia alla formazione che alla sicurezza. Le ore di formazione sono state suddivise in una parte svolta in aula e in una parte dedicata al Project Work assistito, in cui i dipendenti mettono in pratica una serie di esercitazioni.

I corsi terminano poi con una valutazione sotto il profilo della soddisfazione rispetto all'organizzazione, ai contenuti, al materiale didattico consegnato ed all'operato di docenti e tutor, attraverso la compilazione dei questionari previsti dal sistema di Certificazione Qualità, secondo i principi dettati dall'ISO 9001:2000.

Nel complesso sono stati realizzati 93 corsi, con un totale di partecipanti pari a 156, ed un monte ore formativo pari a 1.933.

3.3.1 I CORSI ECIPAR SULLA FORMAZIONE TECNICA

La formazione tecnica attuata durante i corsi Ecipar ha avuto ad oggetto i seguenti argomenti:

QUALITÀ DI PRODOTTO E DI PROCESSO

Il contenuto formativo è incentrato sulla soddisfazione del cliente, quindi sulla conoscenza degli aspetti legati alla Qualità. L'obiettivo del corso è stato quello di migliorare la sensibilità, l'attenzione e la collaborazione del personale; sviluppare la consapevolezza di atteggiamenti e comportamenti rivolti alla qualità del servizio.

Il corso si sviluppa attraverso:

1) lo studio sul concetto generale di Qualità applicato nello specifico al settore dei servizi, sul concetto di Qualità percepita dal cliente e sul Sistema di Gestione per la Qualità;

2) l'approfondimento sulle norme di riferimento, in particolare soffermandosi sui principali requisiti e sulle modalità applicative della norma UNI EN ISO 9001/00;

3) l'analisi della documentazione relativa al sistema di gestione, attraverso la mappatura, l'individuazione delle fasi e delle criticità;

4) la preparazione sulle modalità e le misure di controllo per le azioni correttive e preventive;

5) l'illustrazione dei requisiti e degli strumenti da utilizzare durante gli interventi di pulizia;

6) la verifica della soddisfazione del cliente: comportamenti e atteggiamenti secondo l'ottica della qualità.

TECNICHE DI LAVORAZIONE

I corsi sono rivolti all'aggiornamento delle competenze tecniche per migliorare il servizio, ma anche all'individuazione di tecniche e metodologie innovative nel campo della pulizia e della manutenzione.

Vengono trattati i seguenti argomenti:

1) Trattamento dei pavimenti: tipologie di pavimento, manutenzione, metodologie di pulizia;

2) Metodologie e applicazioni: il settore sanitario, le aziende alimentari, i centri commerciali.

Anno	2009	2010
N. corsi di formazione	2	2
N. edizioni	11	5
N. partecipanti	132	60
N. ore formazione	1620	480
- di cui in aula	1420	480
- di cui in Project Work	200	0
N. ore medie pro-capite	15	8

Tab. 18: Corsi di formazione Ecipar sulla formazione tecnica

Anno	2008	2009	2010
N. di infortuni	22	19	38
di cui > 3 gg	22	19	38
di cui < 3 gg	0	0	0
N. di infortuni in itinere	7	11	9
N. ore di assenza per infortuni	2872	3024	8400
di cui in itinere	1372	1904	2040

Tab. 19: Indicatori sulla sicurezza

ELENCO SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA (aggiornato al 2010)

<i>Datore di Lavoro</i> D'ANGELO GIULIO	<i>Medico competente</i> Dott. GERBONI GIORGIO
<i>Resp. servizio prevenzione e protezione</i> MASSIMO DE PAOLI	<i>Rappr. dei lavoratori per la sicurezza</i> CECCARELLI FRANCESCO
<i>Addetti antincendio ed evacuazione</i> BUONOMO ALFONSO HACHMI AIT LAMKADOM OLIVETTA ALFONSO RICCI CLAUDIO + altri 150 lavoratori (corsi abilitati svolti con ECIPAR)	<i>Addetti primo soccorso</i> SORGON CLAUDIO HACHMI AIT LAMKADOM + altri 60 lavoratori (corsi abilitati svolti con ECIPAR)
<i>Preposti</i> BARTOLUCCI BRUNO CECCARELLI FRANCESCO OLIVETTA ALFONSO SORGON CLAUDIO	

3.4 LA POLITICA DELLA SICUREZZA

In linea a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 81/2008 Prime Cleaning ha proceduto a redigere un Documento di Valutazione dei Rischi, nel quale vengono rilevate le particolari condizioni che espongono a rischi specifici i lavoratori, e che di conseguenza richiedono una determinata capacità professionale ed una qualificata esperienza.

Nei confronti del personale che svolge mansioni esposte a rischi, il datore di lavoro deve garantire che vengano presi tutti i provvedimenti necessari a:

- prevenire i rischi professionali;
- informare i lavoratori;
- formare professionalmente i lavoratori;
- identificare i mezzi destinati all'attuazione dei provvedimenti sulla sicurezza e sulla prevenzione.

I cardini cui si poggia la qualificazione del lavoro sono l'informazione, la formazione e l'addestramento.

L'informazione riveste importanza centrale nella prevenzione e nella protezione. Si tratta infatti di educare ogni lavoratore tanto ai rischi quanto alle misure di prevenzione, al fine di:

- comprendere i rischi;
- sensibilizzare sulle misure di sicurezza da adottare e rispettare.

Prime Cleaning assicura inoltre che ogni lavoratore riceva una **formazione** adeguata in materia di salute e sicurezza, soprattutto in occasione:

- della costituzione del rapporto di lavoro;
- del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- dell'introduzione di nuove attrezzature, tecnologie o sostanze pericolose.

Sono previsti corsi di formazione specifici per le seguenti figure:

- Preposti;
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Addetti antincendio;
- Addetti pronto soccorso.

Viene poi garantito un adeguato **addestramento**, quindi un'implementazione delle attività dirette a far conoscere l'uso di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi e procedure di lavoro.

Questo comporta lo svolgimento di prove o simulazioni sul campo.

La valutazione dei rischi, effettuata dal datore di lavoro, serve appunto per identificare i provvedimenti necessari per la salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

All'articolo 15 del D. Lgs. 81/2008 vengono elencate le procedure che devono essere assunte quali misure di tutela dei lavoratori.

Il Documento per la Valutazione dei rischi per la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori identifica i soggetti aziendali coinvolti nella gestione della sicurezza all'interno della Cooperativa. Questi sono: il datore di lavoro, i dirigenti, i preposti, il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il medico competente, il rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ed i singoli operai.



Anno	2008	2009	2010
N. corsi	2	2	10
N. partecipanti	276	108	65
N. ore	1128	360	1008
N. ore medie pro-capite	4	3	15,5

Tab. 20: Formazione in materia di sicurezza (corsi Ecipar + altri)

Anno	2008	2009	2010
N. Assemblee generali nell'anno	1	1	1
N. soci medio presenti	35	67	39
% su aventi diritto	17%	28%	16%

Tab. 21: Partecipazione Assemblea Generale

Anno	2009	2010
Totale Consiglieri	3	3
Nr. C.d.A. svolti	54	51

Tab. 22: Numero CdA svolti

3.4.1 I CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In tema di sicurezza sono stati fatti importanti investimenti al fine di conoscere e fronteggiare i rischi legati alle attività ed agli ambienti lavorativi. Sono stati messi in campo corsi di formazione svolti da personale qualificato, quali medici legali e medici del lavoro, che hanno affrontato le tematiche inerenti la prevenzione e la formazione in materia di sicurezza, nell'impegno di ridurre gli infortuni connessi al lavoro in azienda.

Tra questi sono ricompresi anche i corsi strutturati in collaborazione con l'Ecipar:

Sicurezza nei luoghi di lavoro

I corsi vengono organizzati per far conoscere ai lavoratori il corretto utilizzo degli strumenti, dei materiali da lavoro e dei dispositivi di protezione. In questo modo per i lavoratori è più facile riconoscere i rischi derivanti dal lavoro, quindi di conseguenza poter adottare misure di protezione e comportamenti idonei.

Durante i corsi vengono trattate, ad esempio, le seguenti tematiche:

- 1) infortuni da caduta: valutazione del rischio, prevenzione e protezione;
- 2) rischio elettrico: valutazione del rischio, prevenzione e protezione;
- 3) ferite da taglio: valutazione del rischio, prevenzione e protezione;
- 4) utilizzo di sostanze chimiche: valutazione del rischio, prevenzione e protezione;
- 5) disturbi muscolo/scheletrici: valutazione del rischio, prevenzione e protezione.

La tabella 20 contiene un quadro complessivo dei corsi che sono stati attivati, compresi quelli gestiti dall'Ecipar.

Si può notare per il 2008 ed il 2010 un dato piuttosto rilevante che riguarda tanto i partecipanti quanto il monte ore. La rilevanza dei dati registrata nel 2008 è legata a due ragioni. Un primo motivo è dato dall'ingresso del personale proveniente dalle Industrie Valentini S.p.A., che è stato coinvolto nella partecipazione ai corsi.

In secondo luogo, nel 2008 è entrato in vigore il nuovo Testo

Unico sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9/04/2008), che ha introdotto importanti novità rispetto alla normativa precedente, quale ad esempio l'ampliamento del campo di applicazione delle disposizioni.

3.5 PARTECIPAZIONE SOCIALE

Uno degli aspetti fondamentali del rapporto sociale è il diritto del socio a far parte dell'Assemblea, cioè di poter contribuire alla determinazione degli indirizzi strategici e gestionali dell'impresa o – più ampiamente – di condividere gli obiettivi e il rischio imprenditoriale.

Nelle tabelle 21 e 22 vengono riportati i principali dati sulla partecipazione sociale.

I dati si riferiscono ai Consigli di Amministrazione svolti durante l'anno ed ai consiglieri presenti. Nel 2010 sono stati svolti 51 C.d.A. con la presenza di 3 consiglieri. Sia la frequenza delle sedute dei C.d.A., che il numero dei consiglieri partecipanti sono costanti anche negli anni precedenti.

L'età media dei consiglieri si attesta intorno ai 40-45 anni. Si può notare come sia particolarità di Prime Cleaning una dirigenza "giovane".

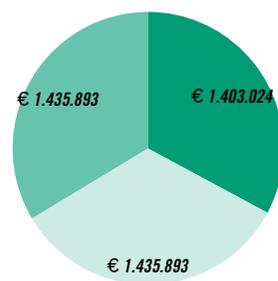
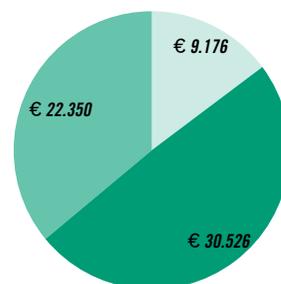


4. l'impresa e il mercato

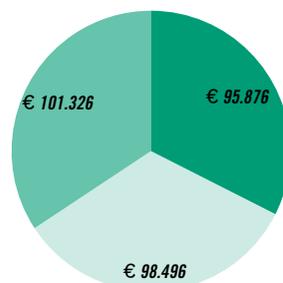
Anno	2008	2009	2010
Risultato operativo lordo	€ 284.303	€ 204.741	€ 356.082
Risultato operativo netto	€ 171.023	€ 70.373	€ 199.413
Risultato ante-imposte	€ 131.718	€ 165.197	€ 192.194
Risultato netto	€ 9.176	€ 30.526	€ 22.350
Ammortamenti	€ 113.280	€ 134.368	€ 156.669
Patrimonio Netto	€ 1.403.024	€ 1.435.893	€ 1.460.654
Capitale Sociale	€ 95.876	€ 98.496	€ 101.326
Riserve	€ 1.297.971	€ 1.306.871	€ 1.336.978

Tab. 23: Risultati Economici e Patrimoniali

Risultato Netto



Capitale Sociale



4.1 PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

- Anno 2008
- Anno 2009
- Anno 2010

La tabella 23 sintetizza i principali risultati economici e patrimoniali di Prime Cleaning.

I risultati raggiunti nel 2010 si possono considerare sicuramente soddisfacenti, sia confrontati con le aspettative del mercato di riferimento e l'andamento della congiuntura mondiale, sia rispetto all'anno precedente.

La Società nel corso dell'anno è cresciuta attraverso il consolidamento e il mantenimento dei clienti in portafogli.

È importante evidenziare che nel 2010 il fatturato nei confronti della partecipata PRIME SERVIZI è aumentato rispetto al 2009.

L'esercizio 2010 si chiude con un risultato positivo pari a € 22.350.

- Anno 2008
- Anno 2009
- Anno 2010

4.2 LE STRATEGIE DI PRIME CLEANING, POSIZIONAMENTO

La Cooperativa, nata per rispondere ad una diversità di esigenze, ha fin da subito instaurato con il mercato di riferimento dei rapporti basati sulla trasparenza, la fiducia, il rispetto dei soci e la disponibilità nei confronti dei clienti.

La serietà e l'impegno che hanno contraddistinto le attività e l'offerta dei servizi, sono stati un fattore cruciale nel consolidare il dialogo ed il legame con i soci, i clienti, e più in generale con la comunità. Tutto ciò ha favorito la creazione di relazioni anche con clienti di dimensioni molto diverse.

MERCATO, CONTESTO, POSIZIONAMENTO

Il mercato di riferimento soffre di una contrazione generalizzata dei servizi, la concorrenza registra perdita di quote di mercato significative dal 15% al 40%. La diversificazione delle attività svolte dalla Cooperativa e la "polverizzazione" della clientela ha permesso alla Cooperativa di attenuare gli effetti del mercato che ha conosciuto un andamento altalenante delle commesse. In questo contesto l'attività di Prime Cleaning si è svolta in maniera regolare, senza la rilevazione di fatti che abbiano comportato una modifica sostanziale dell'andamento della gestione.

Prime Cleaning si posiziona come leader nel circondario di Rimini.

SERVIZI INTEGRATI PER LE AZIENDE: PRIME SERVIZI

Dal 1996 si è avviata una collaborazione con il Gruppo Rimini Fiera attraverso l'acquisizione della commessa da parte di Prime Cleaning. Nel 2005 è stata creata **Prime Servizi S.r.l.** – Società di servizi, la cui missione è quella di fornire competenze e servizi strategici ed innovativi rivolti alle specifiche esigenze delle imprese.

L'esperienza acquisita nel corso degli anni dalla società si

traduce in una serie di interventi che spaziano dai servizi di pulizia, al facchinaggio, all'assistenza anziani, al giardinaggio ed alla disinfestazione.

Nel 2005 Prime Servizi ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2000. Inoltre, a partire dal 2008 il sistema di Qualità è stato integrato ai requisiti per l'Ambiente nel rispetto della norma UNI EN ISO 14001/04.

Il 2007, 2008 e 2009 hanno visto Prime Cleaning e Prime Servizi partecipi di un'importante evento che ha caratterizzato il periodo estivo nel Comune di Riccione. La novità, frutto di un accordo tra Prime Servizi, la Lancia Automobiles ed il Comune di Riccione, è stata denominata Operazione "Ryccione VYP".

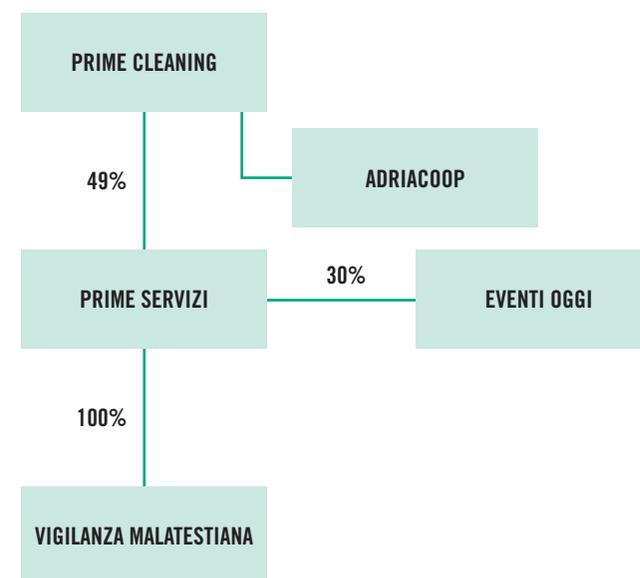
Nel periodo estivo sono state messe a disposizione dei turisti 100 Lancia Ypsilon Sport gialle, guidate da autisti di Prime Cleaning, per gli spostamenti all'interno del territorio comunale. Il servizio turistico ha rappresentato una soluzione in grado di coniugare:

un servizio innovativo per i turisti, che hanno partecipato ad eliminare i tipici ingorghi di traffico che caratterizzano il periodo estivo;
l'impegno per la sicurezza stradale, soprattutto dei giovani, con l'utilizzo delle auto anche per il ritorno dalle discoteche;
il rispetto per l'ambiente, grazie al filtro antiparticolato presente su tutte le auto.

Questa iniziativa sarà ripresa anche nel 2011.

Nel 2009 Prime Cleaning ha contribuito, attraverso la partecipata Prime Servizi, alla costituzione di **Vigilanza Malatestiana S.r.l.**, società di vigilanza armata che offre un servizio orientato alle diverse esigenze di sicurezza, grazie all'impiego di guardie giurate esperte ed addestrate.

La tabella 24 offre alcuni dei principali dati economici e finanziari riferiti agli ultimi due esercizi.



	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
Valore della produzione totale	€ 5.947.960	€ 4.823.630	€ 4.979.151
Valore aggiunto	€ 277.363	€ 209.707	€ 115.022
Risultato netto di esercizio	€ 141.491	€ 93.175	€ 71.905
Patrimonio netto	€ 337.291	€ 330.465	€ 402.370

Tab. 24: Dati Principali di Prime Servizi



PRIME SERVIZI srl®

SOCIETÀ DI SERVIZI

**INTERVISTA A MARCO BORRONI,
PRESIDENTE DI PRIME SERVIZI S.R.L. E PRESIDENTE DI
VIGILANZA MALATESTIANA**



La nostra collaborazione è iniziata nella primavera del 2005 con la costituzione di Prime Servizi, ma erano già diversi anni che la cooperativa lavorava con la Fiera di Rimini.

L'attività svolta da Prime Cleaning verso la nostra società si è sempre caratterizzata per l'impegno costante e per l'efficienza, elementi che hanno contraddistinto questa nostra collaborazione fin dall'inizio. Sicuramente la disponibilità e la flessibilità nel gestire le situazioni di criticità ed i nuovi appalti, spesso complessi nell'organizzazione dei vari servizi oltre alle pulizie, hanno giocato un ruolo rilevante nel determinare positivamente l'azione di Prime Cleaning.

Fino ad oggi siamo stati molto soddisfatti della partnership che abbiamo creato ed è nostro preciso obiettivo quello di mantenere anche in futuro questo rapporto.

Una società ed ancor di più una cooperativa, devono avere un'identità ben precisa, un legame forte con il territorio, e dei valori che la identificano. Il Bilancio Sociale in questo senso rappresenta un'occasione che conferma la volontà di Prime Cleaning di essere trasparente verso i propri stakeholders e l'impegno di costruire e consolidare un legame di fiducia che va oltre il rapporto strettamente economico. Essere competitivi sul mercato oggi vuol dire rappresentare al meglio queste caratteristiche in un ambito di efficienza con un occhio al prezzo, ma non solo in funzione di esso!



4.3 I SERVIZI OFFERTI

Prime Cleaning Soc. Coop. opera da anni nel settore della pulizia e dell'assistenza socio-sanitaria attraverso l'esecuzione di attività orientate al servizio integrato. Questo si traduce in una presenza sul territorio molto importante, grazie anche alla possibilità di diversificazione dei servizi offerti, che fanno della Cooperativa un partner ideale sia per privati che per enti pubblici.

Prime Cleaning presenta una gamma di interventi specifici di seguito elencati:

- servizi di pulizia in ambiti civili, industriali, presso fiere e mercati;
- facchinaggio in genere;
- attività socio-assistenziali;
- giardinaggio;
- disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- servizi di valorizzazione dei rifiuti/materiali mediante selezione manuale e movimentazione meccanica;
- servizi in outsourcing;
- imballaggio su linee di produzione e logistica.

SERVIZI DI PULIZIA

Interventi di pulizia e di sanificazione civili ed industriali, anche di grandi superfici e di strutture sanitarie, come uffici commerciali, fiere e mercati, complessi ospedalieri, comunità, hotels, centri commerciali, impianti industriali e appartenenti. Vengono svolte attività di pulizia pavimenti, rivestimenti, soffitti, pareti, scale, infissi ed altro.

Vengono utilizzati macchinari e prodotti che consentono di effettuare servizi più specifici e particolari, come la smacchiatura, la deceratura, la sabbiatura, la levigatura, il trattamento e la lucidatura di cotto, pietra, cemento, graniglia, clinker, monocottura, gres, gres porcellanato, ceramica, linoleum, legno e moquette.

FACCHINAGGIO

Il servizio comprende il carico e lo scarico, l'insacco, la pesatura, la legatura, l'accatastamento e la classificazione, l'imballaggio di prodotti, l'imballaggio e la gestione degli ordini in arrivo e in partenza, lo stoccaggio merci e trasporto.

ASSISTENZA DI BASE

Servizi di assistenza per persone autosufficienti e non, effettuati da personale qualificato "ADB" e "OTA", presso strutture private (case di riposo).

I professionisti aiutano le persone svantaggiate nelle attività quotidiane, con sorveglianza diurna e notturna, affiancando l'anziano nel percorso riabilitativo.

Le mansioni svolte comprendono il riordino e la pulizia degli alloggi, la mobilitazione dell'ospite, il controllo nell'assunzione di farmaci, l'assistenza per le pulizie e l'igiene personale, l'assistenza durante l'assunzione del cibo.

GIARDINAGGIO

Interventi di cura e manutenzione di aree verdi e giardini, attraverso la manutenzione, la potatura di piante, la bonifica, la concimazione del terreno e la realizzazione di giardini.

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Trattamenti specifici per combattere il problema legato alla presenza di insetti, germi patogeni, ratti e piccioni.

VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI/MATERIALI MEDIANTE SELEZIONE MANUALE E MOVIMENTAZIONE MECCANICA

L'attività di selezione di rifiuti da raccolta differenziata urbana e da scarti industriali viene svolta esclusivamente per AKRON S.p.A. sulla base di un contratto di servizio specifico.

Le mansioni svolte dal personale Prime Cleaning comprendono: presa in consegna del materiale da cernire e suo stoccaggio; valorizzazione del materiale preso in consegna mediante selezione delle eventuali impurità presenti o delle frazioni recuperabili; pressatura del materiale e pulizia degli impianti.

OUTSOURCING

L'outsourcing, o esternalizzazione, rappresenta una strategia adottata da imprese le quali sostituiscono una funzione interna con un servizio gestito da un fornitore esterno. Oggetto di outsourcing possono essere tutte quelle attività ausiliari e complementari all'attività principale dell'azienda, che possono essere gestite all'esterno e separatamente dall'azienda iniziale o possono costituire un ramo dell'azienda stessa dato in gestione ad una società esterna. Capacità di organizzazione e flessibilità delle maestranze sono le qualità necessarie per garantire un servizio di qualità, correttamente pianificato e

studiato su misura. PRIME CLEANING persegue l'obiettivo di gestire ed ottimizzare risorse umane affiancandosi direttamente alle imprese nella identificazione delle specifiche esigenze, consigliandole nell'analisi e valutazione dei processi per i quali è possibile operare una scelta di outsourcing.

SERVIZI DI IMBALLAGGIO SU LINEE DI PRODUZIONE E LOGISTICA

L'attività di imballo e di imbustamento è legata all'esternalizzazione di questo ramo d'azienda da parte di Valentini.

Oltre ai servizi elencati, vengono forniti anche altri servizi strategici quali la gestione del magazzino, il servizio di portierato, la gestione di parcheggi, il servizio hostess e promoter, servizi di guardia non armata sia diurna che notturna.

4.4 INNOVAZIONE E QUALITÀ

INVESTIMENTI

Durante l'esercizio sono stati effettuati importanti investimenti nel rinnovo del parco automezzi e nella formazione del personale. Sono stati acquistati n. 2 automezzi Fiat Fiorino a metano in sostituzione di automezzi a benzina ed è intenzione della Cooperativa implementare il parco automezzi ad alimentazione ecologica per diminuire l'impatto ambientale delle attività svolte in conformità della norma ISO 14000. Inoltre è stato acquistato un automezzo speciale dotato di autoscala a 21 mt. per eseguire in sicurezza e con mezzo proprio quei lavori che prima richiedevano il noleggio di un mezzo esterno. Sono state acquistate numerose attrezzature quali motoscope e spazzatrici in sostituzione di attrezzature ormai obsolete. Per il 2010 la Cooperativa prevede di continuare ulteriormente il rinnovo del parco mezzi e macchinari/attrezzature, in modo da dotare i propri soci/lavoratori di strumenti efficienti e sicuri. Il 2009 è stato caratterizzato anche di un ingente investimento in formazione con circa n. 3.000 ore di formazione in aula aventi per oggetto QUALITÀ- SICUREZZA e AMBIENTE. Il corso è stato finanziato dal Fondo Artigianato e stato progettato ed organizzato da ECIPAR. Per il 2010 verrà riproposto un progetto formativo analogo.

QUALITÀ E AMBIENTE

Dal 2000 Prime Cleaning possiede la Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001 da parte del RINA Service Spa per i servizi di pulizia civili-industriali e di assistenza di base; successivamente nel giugno 2003 ha adeguato il proprio sistema qualità alla norma ISO 9001:2000 (Vision 2000). Inoltre, a partire dal 2008 il Sistema di Qualità è stato integrato ai requisiti per l'Ambiente, nel rispetto della norma UNI EN ISO 14001/04.

Le certificazioni attribuite a Prime Cleaning hanno permesso alla Cooperativa di posizionarsi su standard elevati, in particolar modo rispetto all'elaborazione di un sistema di erogazione dei servizi che riflette pienamente la politica di qualità tecnica ed ambientale dell'impresa. In particolare si è cercato di attuare processi di responsabilizzazione non rivolti solamente all'interno ma in particolar modo verso l'esterno. Presso alcune commesse dove la Cooperativa svolge il servizio di pulizia sono state installate moderne ed innovative apparecchiature in grado di distribuire ad ogni operatore prodotti e detersivi pronto uso da impiegare nello svolgimento del proprio servizio, in questo modo la Prime Cleaning contribuisce alla diminuzione dell'impatto ambientale nella propria attività. Oltre a tali interventi già da tempo Prime Cleaning utilizza prodotti diluiti con successivo recupero delle taniche oltre che alla predisposizione di automezzi alimentati con carburanti alternativi quali gas metano e GPL.

CODICE DI CONDOTTA IKEA

Nel novembre 2010 Prime Cleaning, in quanto fornitore IKEA, ha ottenuto la conformità del proprio sistema aziendale al Codice di Condotta IKEA WAY (IWAY).

In particolare, il Codice di Condotta IKEA sugli acquisti dei prodotti "The IKEA Way on Purchasing Home Furnishing Products" stabilisce i requisiti minimi a cui tutti i fornitori devono attenersi sulle condizioni sociali, ambientali e lavorative. Si basa su convenzioni e dichiarazioni internazionali e comprende disposizioni fondate sulla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo (ONU, 1948), sulla Dichiarazione

dei Principi e dei Diritti Fondamentali dei Lavoratori (ILO, 1998) e sulla Dichiarazione di Rio sullo Sviluppo Sostenibile (1992). Tra le questioni affrontate figurano le condizioni di lavoro, la prevenzione del lavoro minorile, l'ambiente e la gestione responsabile delle foreste.

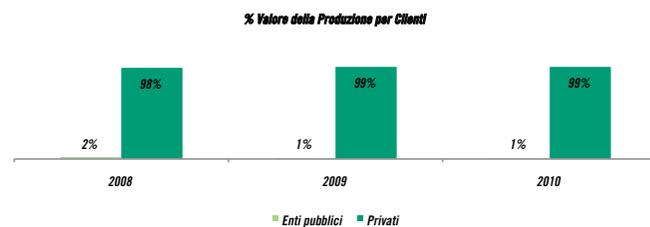
I fornitori hanno la responsabilità di comunicare il contenuto del Codice di Condotta IKEA ai loro collaboratori e subfornitori e di assicurare l'attuazione di tutte le misure richieste.

Il processo di approvazione IWAY comprende:

1. condizioni generali e conformità alla legge;
2. ambiente-aria, inquinamento acustico e dell'acqua;
3. contaminazione del suolo;
4. prodotti chimici;
5. rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi;
6. prevenzione degli incendi;
7. salute e sicurezza dei lavoratori;
8. strutture per l'alloggio;
9. salari, benefit e orario di lavoro;
10. lavoro minorile;
11. lavoro forzato ed obbligato;
12. discriminazioni;
13. libertà di associazione;
14. molestie, abuso ed azioni disciplinari;
15. progresso continuo.

Anno	2008	2009	2010
Enti pubblici	2%	1%	1%
Privati	98%	99%	99%

Tab. 25: Valore della produzione per clienti



4.5 CLIENTI, FORNITORI

La Cooperativa ha una prevalenza assoluta di clienti nell'ambito del cosiddetto mercato privato dimostrando quindi una non dipendenza da commesse pubbliche.

Le periodiche analisi di qualità effettuate in particolar modo verso tutti i clienti consolidati hanno permesso tramite intervista telefonica di delineare un grado di soddisfazione elevato, pari all'80% della scala di valutazione.

Le politiche di approvvigionamento vengono effettuate in relazione ai prodotti e ai servizi che vengono acquistati, e riguardano sostanzialmente i rapporti instaurati sia con i fornitori del territorio, che con i commercianti nazionali. Generalmente viene data priorità ai soggetti certificati.

La maggioranza dei fornitori di servizi – quasi il 90% – è rappresentata da cooperative, mentre larga parte dei fornitori di macchinari è costituita da imprese.

Nel corso degli anni il volume di fornitura di Prime Cleaning è incrementato.





CASA AMICA

Casa Amica è un casa albergo per anziani, auto e non autosufficienti, situata a pochi passi dal mare, in una zona urbana e tranquilla. È dotata di ampi spazi comuni per il relax, la socializzazione, la lettura, l'hobbistica.

SERVIZI OFFERTI

Assistenza tutelare per le 24 ore, con: assistenza di base, infermieristica professionale, medico specialistica e fisioterapica della riabilitazione. Cucina tradizionale curata, con diete personalizzate.

COMUNICAZIONE

Portale web: www.casaamicarimini.it
E mail: info@buenavistaresidence.it

DOVE SI TROVA

Via M. Grazia, 4 – 47811 Viserba di Rimini (RN)

INTERVISTA AL DOTT. GIOVANNI LEONARDI, AMMINISTRATORE VILLALTA S.R.L. SOCIETÀ CHE GESTISCE CASA AMICA

È ormai da lungo tempo che Casa Amica ha instaurato una stretta collaborazione con Prime Cleaning, un rapporto iniziato ben 15 anni fa che continua con successo tutt'oggi. A consolidare questa collaborazione è sicuramente il rispetto dei reciproci ruoli. Prime Cleaning ha imparato fin da subito a conoscere le nostre necessità e, di conseguenza, ha acquisito una particolare competenza nel privilegiare quelle che sono le attività da mettere in campo ed i servizi maggiormente rispondenti ai nostri bisogni. Come Casa Protetta infatti, il servizio non si esaurisce semplicemente con l'occuparsi dell'ospite, ma l'impegno si deve estendere anche nei confronti dei parenti che si trovano a loro stretto contatto. Il lungo rapporto con la Prime Cleaning ha certo vissuto momenti non sempre positivi, legati nella maggior parte dei casi all'inadeguatezza di alcuni elementi. Tuttavia la cooperativa è stata capace di intervenire sollecitamente per risolvere queste mancanze e, grazie anche al suo Presidente che ritengo essere una persona molto in gamba, abbiamo mantenuto questa nostra collaborazione. Prime Cleaning ha saputo fare esperienza degli avvenimenti passati, oggi infatti il rapporto che Casa Amica ha con la cooperativa e con i suoi dipendenti è senza dubbio positivo. Un ulteriore elemento che ritengo essere positivo riguarda la gestione e l'amministrazione di tutto ciò che attiene gli aspetti normativi, condotti in maniera regolare e corretta. Reputo la redazione del Bilancio Sociale un momento particolarmente interessante, con una doppia valenza: da una parte a vantaggio dell'immagine e della reputazione della cooperativa, dall'altra a favore dei propri dipendenti e soci. Vedo la redazione di questo documento una tappa di un percorso che può favorire ed incentivare la partecipazione e la motivazione del personale, alimentando lo spirito di gruppo.





LE BEFANE SHOPPING CENTER

Il centro commerciale "Le Befane" è stato inaugurato nel novembre 2005 come luogo di incontro e di divertimento, e rappresenta un punto di riferimento per lo shopping riminese, e non solo. È il centro commerciale più grande dell'Emilia Romagna; conta una superficie lorda affittabile (GLA) di 51.959 m² che si estende su due piani ed un bacino di utenza pari a 456.000 persone. Sono inoltre disponibili 3.500 posti auto coperti.

SERVIZI OFFERTI

Oltre alla programmazione di eventi vari durante tutto l'anno, all'interno della struttura sono presenti oltre 130 negozi specializzati in: abbigliamento, calzature e accessori, beni per la persona e la casa, ristoranti, bar, ipermercato, elettronica, ristorazione, parrucchiere, gioiellerie, ottici, agenzie viaggi, parafarmacia, centro estetico, lavanderia, area giochi e baby parking, in aggiunta ad un'area dedicata al divertimento (Multiplex cinema con 12 sale e sala giochi).

COMUNICAZIONE

Portale web: www.lebefane.it
E mail: info@lebefane.it
News on line

DOVE SI TROVA

Via Caduti di Nassirya, 20 – 47924 Rimini (RN)

INTERVISTA A MASSIMO BOBBO, DIRETTORE "LE BEFANE" SHOPPING CENTER

Nei quasi 4 anni in cui collaboriamo con Prime Cleaning, si è creato un rapporto di reciproca soddisfazione. La Prime Cleaning ha saputo fin da subito rispondere alle particolari dinamiche che impone una struttura commerciale di grandi dimensioni, offrendo un servizio ed un presidio di qualità e garantendo una manutenzione puntuale. Si tratta infatti di un servizio di pulizia non solo interno, ma anche esterno, che comprende il mantenimento dello standard durante tutto il corso della giornata, e la piccola manutenzione dell'intero stabile.

Per dare risposta a queste esigenze sono richieste delle specifiche capacità, ed in questo la Cooperativa ha saputo essere un interlocutore che ascolta, comprende e propone soluzioni appropriate.

Sono soddisfatto del rapporto propositivo che si è creato con la Cooperativa, sia professionale che personale. Ad eccezione di qualche momento iniziale, la Prime Cleaning ha dimostrato attenzione, serietà e competenza nello svolgimento del proprio lavoro.

In futuro sarà sempre bene mantenere un impegno costante per non venire meno ai livelli di qualità che si sono creati.



RIMINI FIERA S.P.A.

Rimini Fiera è una società che opera con un ruolo primario da oltre 60 anni sia sul mercato interno che a livello internazionale. Il GRUPPO RIMINI FIERA si compone di: la capogruppo Rimini Fiera S.p.A.; Fiera Servizi; TTG Italia; Convetion Bureau; Promospazio; Summertrade; Prime Servizi; Exmedia, Fairsystem; Aeradria; Unirimini; la società Palazzo dei Congressi. In totale nel 2010 Rimini Fiera ha registrato 9.398 espositori, 1.691.892 visitatori e 1.089.400 m² venduti.

SERVIZI OFFERTI

Nel 2001 è stato inaugurato il nuovo quartiere fieristico di Rimini che si estende per una superficie totale di 460.000 m², 160.000 dei quali sono aree verdi. Si compone di una superficie espositiva lorda pari a 109.000 m² e di 59.000 m² dedicati ai servizi. Sono presenti: 3 diversi ingressi, 16 padiglioni, 24 sale convegni, 3 sale stampa, 1 business center, 10 punti ristorazione, 11.000 posti auto, numerose aree shopping.

CERTIFICAZIONI

Rimini Fiera è certificata UNI EN ISO 9001:2000 (Certificazione di qualità) e UNI EN ISO 14001:2004 (Certificazione ambientale). Ha vinto il premio internazionale "Edilizia e Verde" dell'associazione europea Architetti del Paesaggio. È impegnata anche sul fronte della politica ambientale: oltre al già esistente impianto fotovoltaico di 400 m² inaugurato nel 2006, nel 2010 ne è stato aggiunto un ulteriore, che si estende su 14.000 m².

COMUNICAZIONE

Portale web: www.riminifiera.it
E mail: centralino@riminifiera.it
News on line

DOVE SI TROVA

Via Emilia, 155 - 47921 Rimini (RN)

INTERVISTA A NAZARIO PEDINI, DIRETTORE TECNICO RIMINI FIERA S.P.A.

È ormai da lungo tempo che Rimini Fiera collabora con Prime Cleaning, questo nostro rapporto ha infatti inizio già al momento della costituzione della cooperativa. Una decisione condivisa che fa seguito alla scelta di molti lavoratori dell'impresa "La Rapida" di continuare il loro impegno nel settore pulizie, non più come impresa ma proseguendo l'attività in forma di cooperativa. La collaborazione, avviata a quel tempo nel vecchio quartiere fieristico, diventa ancor più stringente e strutturata nel 2001 con il passaggio al nuovo quartiere fiera.

Per Rimini Fiera il fornitore che si occupa delle pulizie e dei servizi correlati è innanzitutto un partner dal quale dipende la qualità del servizio e quindi la soddisfazione del cliente. Un cliente che diventa comune e condiviso: i nostri espositori, visitatori e tutti coloro che vengono a visitare la nostra struttura.

Rimini Fiera e Prime Cleaning insieme perseguono quindi il miglioramento continuo del servizio, che viene pianificato prima dell'inizio di ogni manifestazione, costantemente verificato durante il suo svolgimento, ed analizzato nel dettaglio a fine evento. Questo percorso di verifica si completa poi di un report finale, che ci consente di dettagliare l'attività svolta, al fine di evitare il ripetersi di errori, ed attivare soluzioni innovative capaci di garantire sempre un quartiere fieristico ben curato e strutturato.

Valuto positivamente la scelta di Prime Cleaning di continuare nell'impegno iniziato l'anno scorso nella redazione del Bilancio Sociale, strumento che evidenzia come la cooperativa investe anche nel rapporto di partnership con i propri clienti, e sottolinea l'utilità sociale che persegue verso i propri clienti, soci e dipendenti.





INDUSTRIE VALENTINI

Industrie Valentini S.p.A. nasce nel 1959 grazie all'intuizione dell'attuale presidente della società che ne pone le fondamenta di un'azienda che oggi conta una superficie totale di 320.000 m² ed una superficie produttiva di 82.000 m². La società è impegnata nella produzione di pannelli prefabbricati per mobili in legno ed affini dal 1980, anno in cui nasce la divisione Kit, e la produzione di mobili e cucine per arredamento dal 1989. Il Gruppo Industrie Valentini è costituito da sei aziende collegate sinergicamente tra loro, con una compagine sociale costituita da circa 1.800 dipendenti, e conta ad oggi canali distributivi in Italia e punti vendita in più di 50 paesi nel mondo.

SERVIZI OFFERTI

Tra le tipologie di prodotti che sono proposte si possono trovare: porta computer, camere e armadi, contenitori multiuso, uffici, soggiorni, bagni, librerie, tavoli e sedie, porta tv, il tutto su varie linee di produzione tecnologicamente avanzate e all'avanguardia, grazie ai controlli periodici. L'alta qualità dei servizi, la rapidità di consegna e la professionalità del personale che offre assistenza in ogni momento contribuiscono al successo dei prodotti.

CERTIFICAZIONI

Il sistema di controllo della qualità, la struttura organizzativa ed i processi di Industrie Valentini sono certificati UNI EN ISO 9001:2000.

Importanti investimenti vengono effettuati anche nell'ambito della tutela ambientale: 50.000 m² di stabilimenti sono stati coperti da pannelli fotovoltaici. Nel luglio 2010 è stato inaugurato a Guarcino (FR) un impianto completamente alimentato mediante biomassa.

COMUNICAZIONE

Portale web: www.valentini.com
Richiesta informazioni tramite sito internet
Servizio assistenza

DOVE SI TROVA

Via Rigoletto, 27 – 47922 Rimini

INTERVISTA A FILIPPO D'ADDABBO, DIRETTORE STABILIMENTO INDUSTRIE VALENTINI S.P.A.

Dirigo lo Stabilimento Valentini in Rimini dallo scorso maggio ed ho trovato Prime Cleaning già presente da lunghi anni, come fornitore di servizi di pulizia.

Successivamente la partnership si è rafforzata in occasione della terziarizzazione delle attività di imballo, affidata a Prime Cleaning e perfezionata dopo un lungo lavoro svolto insieme, vincendo gli scetticismi e le perplessità iniziali. Oggi, dopo circa 3 anni, la scelta fatta si rivela vincente in termini di efficienza, di servizio al cliente, ma soprattutto di flessibilità ed adattamento alle mutevoli condizioni produttive indissolubilmente legate agli andamenti di mercato.

Ho verificato di persona il modo di lavorare di Prime Cleaning, conoscendo ed interfacciandomi con responsabili e collaboratori a tutti i livelli. Sono molto soddisfatto della disponibilità e professionalità mostrata; provengo da varie esperienze multinazionali e perseguo la logica del miglioramento continuo nei vari ambiti del mio lavoro, e con Prime Cleaning ho trovato interlocutori sensibili anche a questo aspetto.

Ritengo l'iniziativa di redigere il Bilancio Sociale molto positiva, a conferma della volontà di Prime Cleaning di dare un fattivo contributo in quest'ambito, promuovendo, tra l'altro, sempre nuove iniziative tese all'inserimento nel mondo del lavoro di persone appartenenti a categorie protette.



5. l'ambiente economico, la comunità, Il movimento cooperativo

La missione di Prime Cleaning è quella di creare occupazione e crescita professionale per i propri soci lavoratori. Sotto questo punto di vista, è importante la partecipazione della Cooperativa ad una rete di partner perché, oltre ad essere un'occasione di confronto e di dialogo sociale, questo coinvolgimento contribuisce a creare benefici diretti ed indiretti a Prime Cleaning ed ai suoi partner.

La rete di Prime Cleaning è data innanzitutto dalla partecipazione in Prime Servizi s.r.l. società controllata dall'Ente Fiera di Rimini e dalla partecipazione in Adriacoop cooperativa sociale dove Prime Cleaning è tra i soci fondatori. Tali rapporti assumono una dimensione funzionale allo sviluppo della Cooperativa, quindi un'opportunità per i soci ed i lavoratori.

È presente anche una rete di istituzioni che sono coinvolte nell'attività della Cooperativa, come le associazioni di categoria CNA e Piccola Industria, Legacoop e consorzi locali, etc.



5.1 RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI: INTERVISTE



CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

CNA è un sistema di rappresentanza delle imprese artigiane, commerciali e piccole industrie, e delle relative forme associate. La sezione provinciale CNA Rimini è nata nel 1973.

Nel complesso sono oltre 108 le associazioni provinciali che operano attraverso le 1.200 sedi presenti nel territorio; sono circa 650.000 i titolari, soci e collaboratori associati alla CNA; mentre sono 225.000 i pensionati associati. In particolare, la sezione provinciale CNA Rimini alla fine del 2009 contava oltre 5.500 aziende socie.

SERVIZI OFFERTI

I servizi rivolti alle imprese interessano l'assistenza e la consulenza in materia sindacale, amministrativa, creditizia, finanziaria, ambientale, giuridico-legale, previdenziale, della formazione, della certificazione di qualità, del sostegno all'internazionalizzazione e all'e commerce.

COMUNICAZIONE

Portale web: www.cnarimini.it
E mail: info@cnarimini.it
Notiziario bimestrale "Io Impresa"

DOVE SI TROVA

Via Caduti di Marzabotto, 34 - 47900 Rimini

INTERVISTA A SALVATORE BUGLI, DIRETTORE CNA RIMINI

Sono ormai otto anni da quando ha avuto inizio il rapporto tra CNA Rimini e Prime Cleaning. Fin da subito la cooperativa si è dimostrata un soggetto collaborativo in grado di fornire un contributo di valore, che l'ha resa partecipe ai lavori del nostro mondo.

L'impegno messo in campo dai soci e dai dipendenti è stato grande, a conferma della volontà di costruire e portare avanti un'attività che si pone verso importanti livelli qualitativi. Questo significa essere innovativi su più fronti, avere una visione lungimirante ed essere attenti al proprio territorio. La cooperativa ha saputo coniugare una visione imprenditoriale con un modo di fare impresa orientato verso le opportunità di creare rete e di dialogare con i propri interlocutori, senza trascurare anche gli impegni sociali che la vedono partecipe nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

L'interesse verso il territorio di riferimento si è tradotto anche nel consolidarsi di rapporti con la pubblica amministrazione e con l'avvio di partnership con importanti gruppi commerciali. La scelta di redigere anche quest'anno il Bilancio Sociale consolida in maniera evidente l'atteggiamento costruttivo di Prime Cleaning, la sua volontà di comunicare e di essere trasparente. Questo è non solo un modo per competere in maniera differente, ma per certi versi è un impegno che la cooperativa "deve" alla sua comunità di appartenenza. È un percorso di coinvolgimento che mette in luce il suo agire sociale.

I temi della responsabilità sono questioni che toccano da vicino anche il CNA Rimini, essendo stato tra i primi del contesto a redigere questo documento. Durante quest'ultimo periodo sono poi state implementate numerose azioni di RSI. Sono questi i canali da cui passa lo sviluppo della società. Anche Prime Cleaning avrà avuto come molti altri dei periodi di difficoltà, ma ha saputo reagire e rafforzare la propria organizzazione.

L'impegno della cooperativa in futuro dovrà essere quello di proseguire nella crescita e nel consolidamento del proprio capitale umano. Per portare avanti tutto ciò dovrà mantenere costante l'attenzione ai bisogni del territorio.





CNA PICCOLA INDUSTRIA

Cna Piccola Industria è uno spazio speciale all'interno dell'associazione CNA, aperto alle imprese che richiedono un supporto professionale per la crescita e l'espansione della propria attività, dove gli imprenditori possono partecipare e condividere un rapporto di scambio e relazioni permanenti anche con l'esterno.

SERVIZI OFFERTI

Consulenza finanziaria, consulenza export, information technology, marketing strategico e operativo, consulenza certificazioni qualità, consulenza aziendale e controllo gestione.

COMUNICAZIONE

Portale web: www.piccolaindustria.it

Contatti mail su sito internet

Bimestrale: "Piccola Industria Magazine"

DOVE SI TROVA

Piazzale Tosi, 4 - 47900 Rimini (Rn)

INTERVISTA A FABRIZIO MORETTI, PRESIDENTE CNA INDUSTRIA RIMINI

La collaborazione tra Prime Cleaning e CNA Piccola Industria (ora CNA Industria) è nata contestualmente alla costituzione di CNA Piccola Industria, cioè nel 2005. Giulio D'Angelo dalla nascita di CNA Piccola Industria fino ad oggi fa parte del comitato di Presidenza della nostra associazione e la sua partecipazione ha contribuito significativamente alla crescita e sviluppo dell'Associazione, a livello di contributi e suggerimenti per le linee strategiche della struttura e per le attività svolte, anche per la parte che riguarda la comunicazione. Infatti dalla nascita di CNA Piccola Industria Magazine e di CNA Piccola Industria Channel (2005/2006) Prime Cleaning ha supportato con contributi economici tutta la nostra Comunicazione. Ha inoltre partecipato attivamente alle nostre iniziative, quali Forum televisivi, eventi e focus, con interviste, testimonianze, esperienze imprenditoriali. La Camera di Commercio di Rimini, in collaborazione con l'Associazione no profit Figli del Mondo, le Associazioni di Categoria, le Imprese, e da quest'anno anche con la Provincia di Rimini, da alcuni anni stanno promuovendo e favorendo sul territorio provinciale la diffusione della cultura e delle buone prassi nell'ambito della Responsabilità Sociale. Queste attività sempre più configurano il nostro territorio in un Distretto Socialmente Responsabile all'avanguardia anche a livello nazionale. L'iniziativa di Prime Cleaning di redigere anche quest'anno il bilancio sociale è certamente lodevole, favorendo la diffusione e conoscenza delle buone prassi aziendali, all'interno della propria organizzazione e nei confronti degli stakeholders, di conseguenza questa iniziativa certamente crea un clima positivo e propositivo tra i collaboratori e soci dell'azienda e verso gli interlocutori esterni.





CAR CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOC. COOP.

Il Consorzio Artigiani Romagnolo è una realtà nata nel 1986 su iniziativa di alcuni artigiani che hanno voluto associarsi per meglio competere con le diverse esigenze del mercato. Ad oggi il CAR conta oltre 320 consorziati.

SERVIZI OFFERTI

Gli ambiti di intervento in cui opera il Consorzio sono: EDILIZIA (rappresenta il settore più significativo grazie anche all'esperienza e alla professionalità acquisita nel corso degli anni); IMPIANTISTI (opere impiantistiche elettriche e meccaniche varie, studio fattibilità e realizzazione impianti vari); ENERGIA (studio fattibilità e realizzazione opere per impianti fotovoltaici, geotermici, di cogenerazione); CANTIERISTICA STRADALE.

CERTIFICAZIONI

Il Consorzio è certificato secondo gli standard qualitativi UNI EN ISO 9001:2008 e quelli ambientali UNI EN ISO 14001:2004. È inoltre in possesso della certificazione SOA, l'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici.

COMUNICAZIONE

Portale web: www.carrimini.it

E-mail: info@consorziosocialeromagnolo.it

DOVE SI TROVA

Sede legale in via Caduti di Marzabotto, 40 - 47921 Rimini (RN)

INTERVISTA A RUGGERO VITALI, DIRETTORE CAR E A MAURIZIO CANINI, RESPONSABILE UFFICIO CONTRATTI

Il CAR (Consorzio Artigiani Romagnolo) vuole essere non solo un punto di riferimento, ma anche una piazza di confronto adatta a creare relazioni tra i propri associati.

In particolare il rapporto con la Prime Cleaning, già associata al Consorzio, si è intensificato ulteriormente nel 2007 in seguito alla partecipazione in un importante appalto progetto con Hera dove la cooperativa ha insieme al consorzio costruito la proposta di servizio. La collaborazione che ci lega alla Prime Cleaning si è sviluppata attraverso un confronto biunivoco che ha coinvolto le parti in momenti di scambio reciproci. Questo rapporto si è dimostrato un'occasione di crescita per entrambi ed un importante contributo in direzione di uno sviluppo comune.

Redigere un bilancio sociale è un'occasione di condivisione del proprio operato e di comunicazione sociale. Anche il Consorzio, quale cooperativa sociale, ha contribuito all'elaborazione di questo documento nato all'interno di CNA Rimini.

Ad oggi l'azione del CAR non interessa solo l'ambito riminese, ma con le sue oltre 300 associate opera anche a livello nazionale, ricercando continuamente nuove prospettive di crescita.

Ed è in quest'ottica che il Consorzio interpreta il futuro, guardando con lungimiranza a ciò che chiede il mercato e percorrendo i tempi come parte attiva di un cambiamento che condivide la logica dell'innovazione con le proprie associate. Anche la Prime Cleaning è preparata alle sfide future. L'organizzazione della cooperativa si è dimostrata capace di gestire i rapporti coi clienti confermandosi un partner dinamico e professionale. Per mantenere questi livelli di qualità sarà prerogativa della cooperativa conservare anche in futuro la propria alta capacità e competenza nell'offerta dei servizi.



5.2 I RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE: L'INSERIMENTO LAVORATIVO E ADRIACOOP

Adriacoop Soc. Coop. è una cooperativa sociale ad oggetto misto che attualmente opera nel settore delle pulizie, dello sporzionamento cibi e della raccolta di pile, farmaci e materiali ingombranti per Hera attraverso il Consorzio Sociale Romagnolo. Tale Cooperativa nasce dall'esigenza di Prime Cleaning Soc. Coop. di creare un contenitore protetto per i soci con diversi "svantaggi sociali" che all'interno di Prime Cleaning non trovavano una giusta collocazione rispetto alle caratteristiche dei loro bisogni. L'intento è quello di soddisfare una duplice esigenza: da un lato creare dei "contesti protetti" per poter permettere ai soci Adriacoop di trovare un'adeguata e mirata collocazione lavorativa, e dall'altra alle aziende clienti di soddisfare l'obbligo di assunzione di disabili, previsto dalla L. 68/99, attraverso il conferimento di commesse a cooperative sociali e loro consorzi (art. 22 della L.R. 17/2005).

Tale esigenza di partenza ha fatto sì che Prime Cleaning creasse una cooperativa sociale ad oggetto misto che, come tale, fosse al contempo anche un'opportunità per altri soggetti svantaggiati, presenti nel territorio d'azione della Cooperativa.

All'interno di Adriacoop sono presenti 10 soci operatori e 13 lavoratori dipendenti. La maggioranza delle persone presentano una disabilità grave.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori economici e non, riguardanti la Cooperativa.

La cooperativa sociale si fonda sull'idea che la persona svantaggiata, se opportunamente affiancata e supportata da lavoratori cosiddetti "normodotati" preparati a questo compito, possa essere avviata al lavoro e operare in un contesto produttivo non simulato, bensì organizzato con criteri d'impresa. Il lavoro in cooperativa diviene così, per i soggetti svantaggiati, un momento importante di educazione, socializzazione e acquisizione di status e nello stesso tempo, il luogo di apprendimento di abilità e tecniche lavorative specifiche.

Ciò su cui maggiormente mira Adriacoop nell'adempimento della sua missione è:

- l'utilità sociale ed economica del reinserimento lavorativo degli svantaggiati;
- la validità della formula di reinserimento lavorativo;
- la tendenza di adeguare l'attività alle persone e non viceversa;
- la possibilità di sostenere economicamente l'attività di reinserimento grazie ai vantaggi riconosciuti per l'impiego di personale svantaggiato.

Per quanto riguarda i clienti a cui Adriacoop si rivolge, risulta evidente che attualmente Prime Cleaning rappresenta il principale interlocutore ma, in ogni caso, Adriacoop è in grado di erogare servizi nello stesso modo ad altri clienti sia pubblici che privati, utilizzando strumenti gestionali propri, che le permettono di offrire un servizio di elevato standard qualitativo e costantemente in linea con le proprie esigenze, in continua evoluzione.

A tale proposito, sin dall'inizio Adriacoop ha voluto implementare un Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001/2000 che le permetta di creare standard operativi e gestionali definiti ed iniziare un progressivo e costante cammino verso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi erogati.

L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Quello delle cooperative sociali rappresenta uno dei settori più attivo nella promozione dell'inserimento lavorativo, essendo uno degli attori che per eccellenza si distingue nell'impegno all'inclusione dei soggetti svantaggiati.

La disciplina in materia di diritto al lavoro dei disabili, contenuta nella Legge n. 68/99 ha previsto un obbligo di collocamento mirato di personale svantaggiato per le imprese, che possono in parte adempiere a tale dovere attraverso l'affidamento di commesse di lavoro presso cooperative sociali e loro consorzi, come previsto dal D. Lgs. n. 276/2003, avviando coloro che trovano difficoltà tramite il collocamento ordinario.

I contenuti in materia di inserimento lavorativo di disabili sono specificati nella Legge Regionale Emilia Romagna n. 17/2005, in particolare agli artt. 17 e 22.

	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
Lavoratori occupati	34	39	23
di cui soci operatori	22	30	10
di cui lavoratori dipendenti	12	9	13
Valore della produzione totale	€ 174.074,82	€ 339.679,60	€ 443.405,00
Risultato d'esercizio	€ 987,00	€ 11.889,59	€ 7.750,00
Capitale sociale	€ 3.550,00	€ 4.000,00	€ 5.500,00
Patrimonio netto	€ 4.537,00	€ 16.846,00	€ 3.739,00

Tab. 27: Dati principali





In primo luogo viene attribuito alle Province la stipula delle convenzioni quadro, che vanno ad indicare i criteri di riferimento per la definizione delle specifiche convenzioni.

La funzione della convenzione è quella di facilitare ai lavoratori disabili, che hanno difficoltà di inserimento, la collocazione e l'adattamento al lavoro.

A questo scopo, la Provincia di Rimini ha siglato con le imprese del territorio 11 convenzioni relative all'attuazione di un percorso di inclusione sociale all'interno delle cooperative, prevedendo l'impegno lavorativo di 22 persone disabili.

Di questi 22 soggetti, 10 sono coinvolti nella convenzione stipulata fra la Provincia di Rimini e tre imprese che hanno affidato la commessa ad Adriacoop.

Tra tutte le varie convenzioni, quella con Adriacoop rappresenta una collaborazione di fondamentale importanza anche dal punto di vista numerico. Nella tabella 28 si riportano i principali dati descrittivi degli accordi.

Adriacoop ha quindi avviato all'interno del proprio contesto lavorativo 10 persone con disabilità, ricevendo le commesse dalle seguenti imprese:

Convention Bureau

Azienda organizzatrice di congressi. La convenzione è stata stipulata nel 2008 e prevede l'inserimento di un disabile per il servizio di pulizie. La convenzione, gestita il primo anno In Opera e nei successivi da Adriacoop, è stata da quest'ultima rinnovata fino al 2011.

Gilmar

Sono stati inseriti in Cooperativa 8 soggetti disabili, cui sono state attribuite varie attività come i servizi di pulizia ed altri piccoli compiti.

Rimini Fiera

La società Rimini Fiera ha avviato nel 2008 una convenzione con un disabile per l'inserimento dati amministrativi.

Industrie Valentini

È stato previsto l'inserimento di 5 soggetti disabili ai quali sono stati assegnati compiti di assemblaggio mobili.

In linea con quanto dichiarato nella missione sul valore che ha l'inserimento lavorativo, Adriacoop intende aderire anche ad un importante progetto sociale da realizzarsi in sinergia con il Consorzio Sociale Romagnolo, per accogliere persone svantaggiate all'interno della propria Cooperativa e farli partecipi del mondo del lavoro.

L'idea è quella di creare un laboratorio di lavoro per la realizzazione di mobiletti, all'interno del quale verranno assegnati compiti di assemblaggio di componenti.

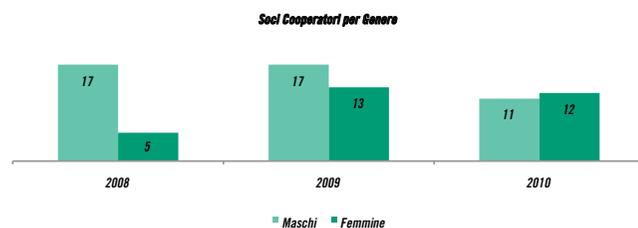
Azienda	Data inizio convenzione	N. persone previste	Servizio erogato
Convention Bureau	2008	1	Pulizia
Gilmar	2009	8	Pulizia e servizi vari
Rimini Fiera	2008	1	Impiegato
Industrie Valentini	2010	5	Assemblaggio mobili

Tab. 28: Convenzioni con Adriacoop



Anno	2008		2009		2010	
	N.	%	N.	%	N.	%
Soci cooperatori						
Maschi	17	77,27	17	56,67	11	47,83
Femmine	5	22,73	13	43,33	12	52,17
Totale	22	100	30	100	23	100

Tab. 29: Soci Cooperatori per genere



Anno	2008	2009	2010
Soci al 1.1	10	21	30
Entrate	12	19	15
Uscite	1	10	35
Soci al 31.12	21	30	10

Tab. 30: Soci Cooperatori, Entrate de Uscite

Anno	2008	2009	2010
Totale Consiglieri	3	3	3
N. C.d.A svolti	16	25	23

Tab. 31: Numero C.d.A. svolti

5.2.1 I SOCI COOPERATORI DI ADRIACOOP

La tabella 29 mostra la divisione per genere dei soci cooperatori. Mentre nel 2008 la prevalenza della componente maschile è netta rispetto a quella femminile, nel 2010 anche a seguito della riduzione dei soci, vi è una leggera prevalenza del genere femminile. Questo cambiamento è dato dall'uscita di 6 soci.

Il turn over è visibile alla tabella 30. La variazione, specie nel 2010, è in larga parte dovuta all'impiego maggiore di personale durante il periodo scolastico per lo sporzionamento di pasti nelle scuole.

Inoltre, uno degli elementi essenziali delle cooperative è il principio di solidarietà sociale. Questo aspetto fa sì che la Cooperativa sia concepita come una struttura aperta, per facilitare l'ingresso di coloro che appartengono alle categorie sociali cui essa si rivolge.

Le riunioni degli organi sociali, ed in particolare la convocazione dell'Assemblea, rappresentano per i soci un'occasione di fondamentale importanza per la partecipazione democratica in Cooperativa, e più in generale per contribuire agli indirizzi della vita associativa. Nella tabella 31 sono indicati il numero dei Consigli di Amministrazione svolti da Adriacoop.

La partecipazione all'Assemblea Generale da parte dei soci è elevata: la percentuale media dei soci presenti si attesta al 60% rispetto al totale degli aventi diritto.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

GIULIO D'ANGELO

Consiglieri

DANIELE VENERUSO

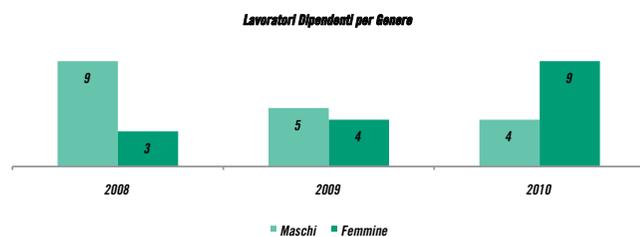
Vice Presidente

MARIANO SANSONE



Anno	2008		2009		2010	
	N.	%	N.	%	N.	%
Lavoratori dipendenti						
Maschi	9	75,00	5	55,56	4	30,77
Femmine	3	25,00	4	44,44	9	69,23
Totale	12	100	9	100	13	100

Tab. 32: Lavoratori dipendenti per genere



Anno	2008	2009	2010
Lavoratori al 1.1	0	12	9
Entrate	12	1	5
Uscite	0	4	1
Lavoratori al 31.12	12	9	13

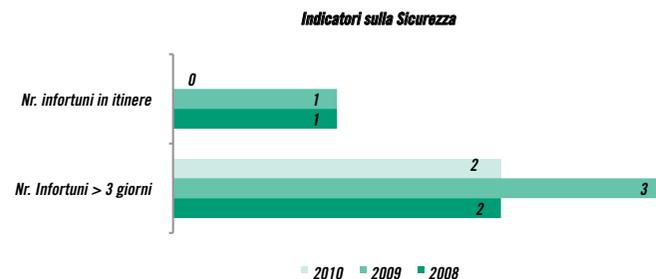
Tab. 33: Lavoratori dipendenti, entrate ed Uscite

Anno	2008	2009	2010
N. corsi	2	1	4
N. partecipanti	15	31	23
% di lavoratori coinvolti	44,12%	79,49%	60%
N. ore formazione erogate	46	62	144
N. ore medie pro-capite	3	2	6

Tab. 34: Politiche formative

Anno	2008	2009	2010
N. di infortuni	2	3	3
- di cui > 3 gg	2	3	2
- di cui < 3 gg	0	0	1
N. di infortuni in itinere	1	1	0
N. ore di assenza per infortuni	672	1288	296
- di cui in itinere	592	80	0

Tab. 35: Indicatori sulla sicurezza



5.2.2 I LAVORATORI DIPENDENTI DI ADRIACOOP

La tabella 32 presenta il numero e la suddivisione per sesso dei lavoratori dipendenti di Adriacoop. Si nota che nel 2008 c'è una netta prevalenza dei maschi, questa condizione si capovolge nel 2010 dove il prevalere è tra il genere femminile.

Il turn over dei lavoratori si attesta in linea con le necessità della Cooperativa. Nel 2010 a fronte di 1 uscita sono conseguiti 5 ingressi.

5.2.3 FORMAZIONE E SICUREZZA DEI SOCI E DEI LAVORATORI

La formazione in materia di sicurezza riveste un ruolo importante all'interno di Adriacoop. Per sviluppare una cultura della prevenzione e per tutelare la sicurezza del personale della Cooperativa sono stati istituiti una serie di corsi formativi, come mostrato nella tabelle 34 e 35.





CENTRO PER L'IMPIEGO PROVINCIA DI RIMINI

Il Centro per l'Impiego della Provincia di Rimini è una struttura di pubblica utilità che offre servizi rivolti a lavoratori, disoccupati, studenti, stranieri, disabili, lavoratori in mobilità e aziende locali, che riguardano ogni aspetto delle politiche occupazionali, dalla formazione all'inclusione lavorativa e sociale. Le attività sono orientate al benessere della collettività, allo sviluppo e alla qualità imprenditoriale del territorio.

SERVIZI OFFERTI

Tra i servizi per il lavoro si trovano: accoglienza, anagrafe del lavoro, presa in carico, informazione, selezione e autocandidatura, orientamento professionale, diritto/dovere all'istruzione, collocamento mirato disabili, lavoratori spettacolo, mediazione culturale, tecniche di ricerca, tirocini, mobilità e assunzioni, studio e lavoro all'estero.

COMUNICAZIONE

Portale web: www.riminimpiego.it
E mail: impiego.rimini@provincia.rimini.it

DOVE SI TROVA

Piazza Bornaccini, 1 – 47923 Rimini (RN)

INTERVISTA A MARINELLA MORETTI, FUNZIONARIO COORDINATORE SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO

L'emanazione della Legge Regionale n. 17/2005 in cui si prevedeva la possibilità per le aziende in obbligo di assunzione di persone diversamente abili di poter ottemperare al proprio obbligo con esternalizzazioni di lavori a cooperative sociali, che conseguentemente procedevano alle relative assunzioni, ha rappresentato la partenza di un rapporto di collaborazione forte tra la Provincia e il mondo delle cooperative sociali, in cui Adriacoop è una realtà significativa.

In particolare gli inserimenti lavorativi relativi alla L.R. 17/05 nella nostra Provincia hanno interessato lavoratori con una elevata percentuale di disabilità, per cui sarebbe stato più difficile pensare ad una possibilità lavorativa in azienda. Per questo motivo l'attività della cooperativa sociale risulta importante, in quanto sappiamo comunque che il lavoro rappresenta per le persone un'attività necessaria sia per la propria autonomia economica, ma anche per dare un senso alla propria quotidianità e quindi questi inserimenti lavorativi rappresentano una prassi significativa per tutta la comunità di riferimento.

Il giudizio non può che essere positivo in quanto l'impresa in quanto tale, ma in particolare in quanto impresa sociale, deve poter accrescere la "ricchezza" generale, ancora di più se si considera che è attiva in un contesto in cui è la "felicità" dell'essere umano l'obiettivo di primaria finalità da raggiungere.



ECIPAR RIMINI

ECIPAR Rimini si occupa della formazione professionale e manageriale di imprenditori e collaboratori, ed opera nell'ambito della consulenza alle risorse umane e allo sviluppo organizzativo.

Grazie all'applicazione di metodologie innovative, ECIPAR Rimini è in grado di rispondere alle esigenze della piccola e media impresa, distinguendosi per la capacità di sviluppare interventi integrati di formazione, ricerca e consulenza, e azioni di sistema tra aziende pubbliche e private del territorio.

SERVIZI OFFERTI

L'offerta di servizi spazia tra le diverse esigenze in campo formativo e di gestione delle persone: dalla ricerca del canale di finanziamento più adatto al supporto nella scelta dei consulenti, dalla gestione degli adempimenti richiesti, dalla formazione finanziaria, alla creazione di piani aziendali di sviluppo delle competenze.

In particolare, i settori formativi riguardano: formazione per imprese; formazione obbligatoria; formazione abilitante; formazione per chi cerca lavoro; benessere, estetica e acconciatura.

COMUNICAZIONE

Portale web: www.ecipar-rn.it

E mail: amministrazione@ecipar-rn.it

DOVE SI TROVA

Piazza L. Tosi, 4 – 47923 Rimini (RN)

INTERVISTA A MARINELLA PANTANI, RESPONSABILE PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO, FORMAZIONE ABILITANTE E SETTORE SICUREZZA

La collaborazione con Prime Cleaning è iniziata nel 2008 con la progettazione e relativo svolgimento di due attività formative, finanziate dal Fondartigianato, denominate: "Accrescere e specializzare le competenze in specifiche categorie di lavoratori in termini di sicurezza e qualità" e "Lo sviluppo della cultura aziendale: qualità, sicurezza e tecniche di lavorazione", dirette al personale di Prime Cleaning operante in svariati settori, le cui figure hanno acquisito competenze specialistiche attinenti le aree delle pulizie civili e industriali sui temi della sicurezza e della qualità. Considerato il successo, dedotto dall'elaborazione dei risultati dei questionari di valutazione e soddisfazione consegnati al personale coinvolto nella formazione, la collaborazione è continuata nel 2010 con altri due corsi: "Il saper fare nelle imprese di pulizia adottando criteri di qualità produttiva" e "Misure di sicurezza e prevenzione", durante i quali è proseguito il programma iniziato nel 2008. Ecipar società di formazione di Cna, gestore dei corsi, attraverso il lavoro della progettista Cristina Fabbri e del coordinatore, Marinella Pantani ha saputo coinvolgere la cooperativa Prime Cleaning, destando sin dalle prime fasi un forte interesse e contestualmente si è creato tra Ecipar e Prime Cleaning un rapporto di fiducia che ha permesso nel corso degli anni, di considerare la formazione parte integrante di un processo di trasformazione e miglioramento delle tecniche di lavorazione, della sicurezza e della qualità interne alla cooperativa. Prime Cleaning è sicuramente un partner interattivo e molto attento ai concetti della formazione aziendale.

Personalmente ho svolto l'attività di coordinatore dei corsi rivolti a Prime Cleaning sin dalla prima edizione nel 2008 e ho trovato un ambiente imprenditoriale vivace e consolidato nel territorio, orientato ad aggiornare periodicamente il proprio personale in un'ottica di continuo miglioramento e passi avanti nella conoscenza e applicazione di misure previste per garantire una sempre miglior soddisfazione del cliente. Ecipar Rimini ha condiviso l'impegno della Cooperativa Prime Cleaning ritenendo la redazione del Bilancio Sociale parte integrante di un processo evolutivo della cooperativa stessa, nella prospettiva di una trasformazione in positivo dello sviluppo e crescita aziendale.

LA VOCE DEI NOSTRI PROTAGONISTI



Il mio rapporto di lavoro con Prime Cleaning è iniziato 6 anni fa e continua tutt'oggi con mia grande soddisfazione. In questo tempo ho avuto modo di conoscere e di vivere una realtà davvero esclusiva, che si distingue soprattutto per la grande disponibilità e l'attenzione che la Direzione ci dimostra ogni giorno. Quello con la Direzione è un rapporto che si basa sul dialogo e sul confronto, nel vero senso della parola. La

cooperativa ha infatti una struttura del tutto eccezionale, una sorta di cerchio, dove tutti noi siamo equidistanti dalla Direzione, qualsiasi sia la nostra posizione all'interno della struttura.

Nel bene e nel male sappiamo che ciascuno di noi sarà ascoltato dalla Direzione e verrà sempre data una risposta alle nostre domande.

In Prime Cleaning i soci non sono numeri, ma persone con un nome ed un volto e, se qualcuno ha un problema, ho sempre visto fare il possibile per arrivare ad una soluzione.

Questo rapporto stretto con i soci-lavoratori rappresenta sicuramente una ricchezza ed un punto di forza per l'azienda, ma è nello stesso tempo un aspetto complesso da non trascurare poichè comporta un grande impegno sia di tempo che di mezzi.

Prime Cleaning è per me semplicemente la mia seconda famiglia».

ARIANNA

Referente Qualità e Commerciale



«Sono Marco e vengo dall'Equador. Lavoro in Adriacoop dal 2008. Mi sono sempre trovato molto bene in tutti i contesti lavorativi. Oggi sono molto contento di essere qua, sia per la fortuna di avere un impiego in questo particolare momento di difficoltà, sia per l'ambiente di lavoro che mi circonda. Il rapporto con i miei colleghi è davvero buono, sia dal punto di vista professionale che sotto l'aspetto personale. Qui si entra in relazione con molte persone con le quali spesso si creano anche delle amicizie sincere».

MARCO

Lavoratore addetto alle pulizie



«All'interno di Prime Cleaning mi occupo del settore relativo alla disinfestazione, oltreché lavorare con la spazzatrice. Nella mia attività non sono molto spesso a contatto con i miei compagni di lavoro, però sono una persona che si adatta facilmente ed anche per questo motivo non ho mai avuto alcun tipo di problema con i miei colleghi ed amici qui in cooperativa, nonostante la difficoltà che deriva dal mettere

tutti d'accordo.

Con la Direzione ho un rapporto davvero molto buono e da sempre ho trovato ampia disponibilità e questo è per me un elemento davvero apprezzabile, che non sempre si ha la fortuna di trovare nei posti di lavoro. Sono particolarmente soddisfatto dell'attività che svolgo qui in cooperativa. Come tipologia di lavoro mi trovo davvero bene, ed ho trovato nella Prime Cleaning un ambiente positivo e costruttivo».

CRISTIAN

Lavoratore addetto alle disinfestazioni



«Sono ormai tanti anni che lavoro con Prime Cleaning, dapprima nell'ambito delle pulizie e oggi come assistente di base presso Casa Amica. Ho passato diversi periodi in cui ho avuto bisogno di prendermi delle pause dal lavoro per dedicarmi a questioni personali, dalla maternità, al recupero dopo l'infortunio ed altro. In Prime Cleaning ho incontrato una grande disponibilità e flessibilità, sia da parte dei miei colleghi che

della Direzione.

Questo appoggio mi è stato di grande aiuto, e lo è tutt'ora, quando ho bisogno di una spiegazione so a chi rivolgermi. Qui nel lavoro c'è molto equilibrio, è un dare per un avere.

Il mio rapporto nei confronti di Prime Cleaning si è sempre basato sull'onestà, ed in cambio loro mi hanno dato davvero tanto».

MILENA

Assistente di base



«Ho iniziato a lavorare presso Prime Cleaning nel 2003. Inizialmente sono entrato in cooperativa come addetto al settore relativo alla disinfestazione e derattizzazione e alla gestione del magazzino. Oggi, oltre a mantenere la gestione del magazzino, delle consegne e degli ordini, sono anche referente e responsabile dei cantieri. Nel corso degli anni ho quindi avuto modo di sperimentare diversi ambiti lavorativi, e

sono sempre rimasto soddisfatto dell'attività svolta.

Il mio percorso è sempre andato in crescendo, anche grazie ai corsi di formazione che mi hanno permesso di ampliare le mie competenze e conoscenze a livello professionale.

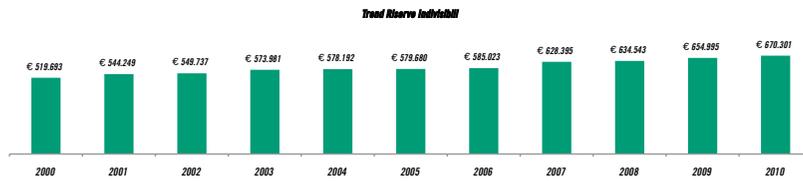
Lavorare all'interno di Prime Cleaning è quindi per me una soddisfazione. La Direzione mi ha aiutato e incentivato molto, specialmente nei primi momenti durante i quali ho potuto contare sul loro incoraggiamento nel proseguire il mio impegno all'interno di questa realtà.

Ho imparato come anche i momenti di difficoltà, che credo siano presenti in tutti i tipi di professioni, possono essere tranquillamente superati e risolti attraverso il dialogo con le parti. Anche le discussioni sono un modo per confrontarsi in maniera costruttiva, e servono per raggiungere un'intesa produttiva e positiva. L'obiettivo comune è quello di far bene il nostro lavoro».

CLAUDIO

Lavoratore e referente dei cantieri

5.3 INTERGENERAZIONALITÀ E MOVIMENTO COOPERATIVO



Prime Cleaning è iscritta alla Lega delle Cooperative dal 2006.

L'articolo 2545 ter primo comma del c.c. definisce indivisibili “le riserve che per disposizione di legge o di statuto non possono essere ripartite tra i soci nemmeno in caso di scioglimento della società”.

Quello della indivisibilità è un elemento specifico delle cooperative mutualistiche, derivante essenzialmente dal loro carattere non speculativo.

Le riserve indivisibili rappresentano appunto quella parte di patrimonio che è della Cooperativa in quanto tale, e non dei soci.

Questo aspetto sottolinea la solidarietà intergenerazionale che viene messa in campo dalle cooperative, che tramite le riserve indivisibili creano un “patrimonio disponibile ai futuri soci”.

Il grafico che segue mostra l'andamento delle riserve di Prime Cleaning. Si nota come negli anni l'apporto a questi fondi sia cresciuto, a conferma del contributo al patrimonio cooperativo ed alla volontà di trasmetterlo alle generazioni future.

Anno	2008	2009	2010
3% utile d'esercizio (Legge 59/92)	€ 275,28	€ 915,77	€ 85,31
Contributi associativi	€ 8.790,00	€ 8.805,00	€ 1.165,00
di cui a Legacoop	€ 8.640,00	€ 8.640,00	€ 1.000,00
di cui a Cna	€ 150,00	€ 165,00	€ 165,00
Totale	€ 9.065,28	€ 9.720,77	€ 1.850,31

Tab. 36: Risorse al movimento cooperativo



6. gli impegni e le prospettive future

La redazione del Bilancio Sociale di Prime Cleaning è stata un'utile occasione per realizzare una fotografia dell'impresa. E' una fotografia che permette, dopo un significativo periodo dalla fondazione, di fare il punto e di rilanciare non solo la strategia imprenditoriale, ma più ampiamente la strategia sociale della cooperativa. La riformulazione della missione di Prime Cleaning, ed il tentativo di fornire indicatori del perseguimento di questa missione, sono gli aspetti fondamentali del bilancio e sono strumenti per rafforzare la gestione attraverso strumenti adeguati alla complessità che l'azienda ha ormai raggiunto.

Nella realizzazione di questo documento sembra che i seguenti aspetti siano emersi come punti di forza della strategia sociale:

Il significativo radicamento di Prime Cleaning nel settore dell'imprenditoria privata della provincia di Rimini. Questo radicamento si sostanzia non solo nelle pur essenziali relazioni con i clienti, ma anche attraverso significative partnership ed attraverso la partecipazione attiva della dirigenza di Prime a diverse istituzioni di rappresentanza del mondo imprenditoriale locale.

La qualità del rapporto con i propri soci-lavoratori, in particolare attraverso la garanzia della stabilità occupazionale e la qualificazione delle competenze. Il management di Prime Cleaning è impegnato nel garantire ai soci un lavoro stabile, nel valorizzare le competenze in loro possesso, ma soprattutto nel cercare di accrescerle attraverso l'impegno per la qualità dei servizi offerti, ed anche attraverso un impegno formativo diretto.

L'impegno per integrare nel mondo del lavoro categorie di persone che si trovano in condizioni di difficoltà sociale ed economica. Questo impegno trova una traduzione tangibile nella creazione di Adriacoop Cooperativa Sociale.

L'impegno per la trasparenza. Il presente documento offre una panoramica analitica di molti dati sensibili della cooperativa: ad esempio quelli sulla sicurezza o sui meccanismi di partecipazione. E' quindi la prova tangibile che Prime Cleaning è disposta a investire, non solo sulla qualità dei servizi offerti, ma sul più ampio ventaglio di azioni che contribuiscono alla

qualità dei rapporti interni - tra soci, lavoratori e management - ed esterni, con la comunità nel suo complesso.

Il Bilancio Sociale è anche un'occasione per accennare alcune piste di lavoro, che permettano di sviluppare la strategia sociale di Prime Cleaning. Se ne accennano dunque di seguito alcune, come spunti per il processo di redazione del Bilancio Sociale 2011.

La crescita dimensionale e la diversificazione di attività di Prime Cleaning, è avvenuta con un gruppo dirigente estremamente coeso e snello. Tuttavia la possibilità di mantenere il nostro stile, fatto di disponibilità all'ascolto e rapidità di risposta, è messa in difficoltà dal numero crescente di richieste e di interlocutori. Dobbiamo quindi iniziare a riflettere su come, con quali modalità e quali strumenti, aggiornare il nostro stile fondamentale alla dimensione e alla complessità crescente delle nostre attività.

La complessità di attività realizzate fa sì che la cooperativa non sempre venga percepita in modo preciso dagli interlocutori territoriali. In particolare il rapporto (e la distinzione) tra la Cooperativa, che ha un forte progetto imprenditoriale e l'attività sociale di Adriacoop che svolge un "servizio pubblico", non sempre sono chiare nei nostri interlocutori. Speriamo che il Bilancio Sociale abbia svolto un ruolo di chiarimento in questi aspetti, tuttavia dobbiamo ulteriormente prestare attenzione a come comunichiamo la nostra natura ed identità al territorio.

Uno degli aspetti importanti su cui lavorare è quello che riguarda la modalità con cui i nostri soci-lavoratori partecipano alle scelte imprenditoriali: in particolare può essere utile integrare nel processo di redazione del Bilancio Sociale momenti di coinvolgimento e formazione dei Soci, in modo da far comprendere maggiormente la natura dell'impresa cooperativa e le possibilità partecipative e le responsabilità che i soci possiedono.